

Pfizer, vicini alla decisione

Vacciniamoci insieme, è l'appello di 9 Paesi dell'Unione Europea

Von der Leyen: "Si lavora alla massima velocità"



Il 21 dicembre si riunirà l'Agenzia europea per i medicinali con lo scopo di decidere sul vaccino Pfizer-BioNTech: "Il 21 dicembre è stata programmata una riunione straordinaria per arrivare ad una conclusione se possibile. Ogni giorno conta". La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen in merito: "Lavoriamo alla massima velocità per autorizzare i vaccini per il Covid 19. Accolgo le novità dell'EMA che anticipano l'incontro per discutere del vaccino Pfizer-BionTech prima di Natale. Probabile che i primi europei siano vaccinati prima della fine del 2020".

"Avviamo insieme la campagna vaccinale", è quanto affermano in una dichiarazione congiunta i ministri della Salute di Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda, Spagna e Svizzera, che ieri si sono incontrati virtualmente identificando alcuni aspetti essenziali riguardo la campagna vaccinale che dovrebbero essere coordinati dagli stati membri, specie a livello transfrontaliero. "Riaffermiamo la necessità - si legge nella nota - di coordinare i nostri sforzi per un uso sicuro, efficiente e trasparente del vaccino anti covid". Anche il ministro della Salute, Speranza aveva ribadito l'auspicio che "L'EMA, nel rispetto di tutte le procedure di sicurezza, possa approvare il vaccino Pfizer Biontech in anticipo rispetto a quanto previsto e che al più presto le vaccinazioni possano iniziare anche nei Paesi dell'Unione Europea". Guido Rasi, ex direttore esecutivo EMA: "Il previsto passaggio alla Commissione europea per l'approvazione definitiva al vaccino anti-Covid Pfizer-BionTech potrebbe avvenire con tutta probabilità entro 48 ore dal via libera dell'EMA, e dunque già il 26 o 27 dicembre se l'EMA si pronuncerà prima di Natale". A quel punto, "il vaccino sarebbe utilizzabile dal giorno dopo nei Paesi Ue". Se la macchina distributiva e la logistica sono pronte, e con la contestuale e immediata validazione da parte di Aifa, "la campagna vaccinale in Italia potrebbe dunque partire - afferma - già il 28-29 dicembre". Il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia torna sulla necessità di nuove restrizioni a Natale: "Anche durante le festività natalizie vogliamo mettere in sicurezza gli ospedali e l'intero sistema perché ci aspettano tre mesi invernali difficilissimi... ha aggiunto rispondendo alle domande dei giornalisti durante il sopralluogo a Bitti, il paese del nuorese colpito dall'alluvione il 28 novembre scorso - Questo significa autodisciplinarci e credo che l'Italia risponderà: 'prima la salute e poi il business', perché senza la vita non c'è alcun business". "Domani (oggi, ndr) con il ministro Speranza, il commissario Arcuri e il capo dipartimento della Protezione civile Borrelli terremo la riunione finale per varare il piano vaccini", ha aggiunto. "Le Regioni hanno fatto un eccellente lavoro. Mi auguro che la stagione dei negozianti sia cancellata per sempre: non ci sono più 65 mila italiani e spero che le decisioni le prenderemo anche insieme all'opposizione", ha detto ancora il ministro rispondendo alle domande sulla stretta del Governo per le festività natalizie. "Le zonizzazioni hanno funzionato e la curva dei contagi si è abbassata: da 40 mila contagi al giorno a meno di 20 mila e da 1,72 di R(t) a 0,8, e in molte regioni a 0,6 e 0,7 ma non ci basta - ha aggiunto - perché in altri Paesi Ue cresce e le due curve si incrociano".

Il 17enne colpito dalla porta del campo di San Nicola è in terapia intensiva Stefano lotta tra la vita e la morte Tutta Ladispoli è con te, forza!

Il giovane stava giocando con alcuni amici nel rettangolo verde in disuso
 Operato d'urgenza per un trauma cranico all'ospedale Gemelli di Roma

Stefano Pinna combatte tra la vita e la morte. Il 17enne di Ladispoli l'altro pomeriggio è stato colpito alla testa da una porta di calcio presso il campo di Marina di San Nicola. Stefano stava giocando a pallone con altri 4-5 amici quando, probabilmente dopo essersi appeso, la porta è venuta giù, travolgendolo. Immediati i soccorsi del 118 che con l'elimbranza lo hanno trasportato in codice rosso presso il Policlinico Gemelli di Roma. Il ragazzo tutt'ora si trova nel nosocomio romano ricoverato in terapia intensiva dopo essere stato operato per il trauma cranico riportato. Trauma che gli ha causato un'emorragia interna. Non

sappiamo che strada prenderà a livello legale questo terribile incidente; probabilmente avrà per protagonista il Comune di Ladispoli, proprietario del campo che attualmente è in disuso e in attesa del subentro dell'associazione che si è aggiudicata l'appalto per la gestione. Grandissimo tifoso dell'Inter, Stefano è il figlio del Maresciallo Pinna per anni in servizio presso la caserma dei Carabinieri di Campo di Mare, scomparso l'anno scorso e che tutti ricordiamo con grande affetto. Oggi noi e tutta la cittadinanza si stringe in un caloroso abbraccio virtuale alla famiglia Pinna con l'augurio e la speranza di una pronta guarigione.



La nuova Cupinoro abusiva Via Settevene Palo Nuova, la strada provinciale che da Cerveteri porta a Bracciano, è diventata una discarica a cielo aperto

Crisi di Governo
 Conte: "Avanti solo se la squadra resta unita"
 a pagina 11

Primo Piano
 Nuovo record per il debito pubblico
 a pagina 12



"La tabella di marcia sarà rispettata in base anche alle condizioni atmosferiche di questi giorni prevedendo la fine dei lavori per fine mese inizio dicembre". A parlare della riapertura della Settevene Palo era stata il vicesindaco di Città Metropolitana Teresa Zotta. Era il 9 novembre scorso quando il numero due di Città Metropolitana aveva illustrato gli interventi in essere sulla provinciale

servizio a pagina 2

"Tedesco, è l'ora della verità"

Terremoto politico a Civitavecchia: Fratelli d'Italia e La Svolta puntano i piedi

"Tedesco non può più nascondersi, ha il dovere di spiegare e di fugare ogni residuo dubbio in ordine al fatto che le ragioni di questa crisi siano tutte al di fuori della politica". Duro intervento di coordinamento di Fratelli d'Italia di Civitavecchia, direttivo della Lista La Svolta e rispettivi gruppi consiliari che si sono riuniti per via telematica ed hanno valutato congiuntamente la grave situazione politica che si è determinata in città a seguito dell'azzeramento della giunta comunale deciso unilateralmente dal Sindaco Ernesto Tedesco. "A poco meno di due anni dalla vittoria elettorale del centro destra, allargato a liste di impegno civico, che ha portato l'avvocato Tedesco a ricoprire la massima carica cittadina".

servizio a pagina 5



Vergognoso lo stato in cui si trova il cantiere della strada provinciale La Settevene Palo Nuova succursale della vecchia discarica di Cupinoro

“La tabella di marcia sarà rispettata in base anche alle condizioni atmosferiche di questi giorni prevedendo la fine dei lavori per fine mese inizio dicembre”. A parlare della riapertura della Settevene Palo era stata il vice-sindaco di Città Metropolitana Teresa Zotta. Era il 9 novembre scorso quando il numero due di Città Metropolitana aveva illustrato gli interventi in essere sulla provinciale per garantirne la messa in sicurezza e finalmente la sua riapertura per permettere ai tanti pendolari che ogni giorno si spostano dal litorale al lago e viceversa di poter tornare a usufruire di un’arteria importante.

Ma ad oggi, metà dicembre, quella strada resta ancora sbarrata, con gli automobilisti costretti a utilizzare arterie secondarie già compromesse e che con il passaggio continuo anche di mezzi pesanti si stanno deteriorando notevolmente, come ad esempio la via Doganale.

Una situazione di grande disagio, considerata anche la presenza, a Bracciano, dell’ospedale Padre Pio che specialmente in un periodo così delicato come quello che si sta vivendo dovrebbe invece essere facilmente raggiungibile e con anche i mezzi di soccorso, invece, costretti a percorrere vie alternative allungando i tempi di percorrenza. Una data per la riapertura ancora non sembrerebbe esserci anche se proprio ieri sera il primo cittadino di Cerveteri e consigliere di Città Metropolitana, Alessio Pascucci, avrebbe annunciato delle novità: “La nostra (ennesima) lettera ha funzionato: nei prossimi giorni è prevista la riapertura della Settevene Palo. A breve vi daremo mag-



giori dettagli”. Intanto, mentre si attende, a questo punto, la data ufficiale di riapertura, c’è chi fa notare al Sindaco che, nonostante la provinciale sia ufficialmente chiusa al transito delle auto, queste sono ormai mesi che invece la utilizzano per i loro spostamenti. “A dimostrare la totale confusione che regna nella gestione

dei lavori - prosegue un cittadino - ad oggi ci sono quintali e quintali di rifiuti accatastati lungo il tratto di 4 km di strada che era stato chiuso al traffico, depositati da barbari cittadini senza nessun controllo. Quintali di rifiuti che ad oggi non vengono rimossi per una vergognosa querelle di competenze da parte vostra e di

Roma Metropolitana”. E il cittadino invita il Sindaco a dare “un chiaro segnale di sensibilizzazione a questo problema, che in assenza di fototrappole, ha permesso di trasformare questa importante arteria stradale e tutta la zona di Monte Abatone, in una succursale della vecchia Cupinoro”.

Marina di Cerveteri, degrado al parco di viale dei Tirreni

Ancora vandali in azione nella frazione etrusca, Marina di Cerveteri. Questa volta a essere preso di mira è il parco di via dei Tirreni. Vetri rotti, mozziconi di sigarette, panchine vandalizzate. E’ questo lo scenario che appare ai residenti e a chi vorrebbe utilizzare parco per far giocare i propri figli. Una situazione non più tollerata tanto che i residenti della frazione chiedono l’intervento dell’amministrazione comunale per ripulire la zona e una maggiore presenza da parte delle forze dell’ordine per cercare di disincentivare comportamenti incivili da parte dei giovani.



Prende il via la campagna solidale ‘Il Farmaco Sospeso’

In questi giorni nel Comune di Cerveteri è stata avviata una importante campagna solidale: il Farmaco Sospeso. Molti cittadini si sono recati nelle cinque farmacie comunali ed hanno donato uno o più farmaci da banco da consegnare alle famiglie in difficoltà del territorio. In pochissimi giorni sono stati raccolti tantissime scatole di medicinali, farmaci per cui non è necessaria la ricetta di un medico. Si tratta di antipiretici, sciroppi per la tosse e quei medicinali utilizzabili in caso di stati influenzali tipici della stagione invernale. “L’iniziativa è attiva nelle cinque farmacie comunali - ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - con il personale delle farmacie abbiamo fatto una accurata cernita dei prodotti da banco più indicati da acquistare e donare e la risposta della cittadinanza, anche in questa circostanza, è stata davvero importante. Chiunque avesse davvero necessità, può contattare la nostra Protezione Civile per chiedere di ricevere un farmaco e saranno gli stessi componenti del nostro Gruppo a portarglielo a domicilio. Il numero da chiamare è 0692959918”. Ovviamente si può ancora continuare a donare farmaci. Le farmacie dove troverete il contenitore solidale sono: Farmacia n.1- Piazza Risorgimento n.21, Centro Storico di Cerveteri, Farmacia n.2- Via Oriolo n.1, Cerenova, Farmacia n.3- Via Prato del Cavaliere n.4, zona Coop Farmacia n.4- Piazza Nazzareno Pagliuca n.3, Due Casette Farmacia n.5- Via Settevene Palo n.81.

AISM, quando la solidarietà chiama Cerveteri risponde



Anche nei momenti più bui, più difficili, la solidarietà non smette di animare le comunità, regalando nuova vitalità e una speranza. Speranza per chi si trova in difficoltà, speranza per chi combatte ogni giorno con spirito di abnegazione per vincere battaglie che spesso risultano insormontabili. E a dare dimostrazione del grande cuore e della grande solidarietà dimostrata dai cittadini di Cerveteri, lo sono anche semplici gesti, che nell’era digitale in cui si vive, è fatta anche di semplici “like”. E così, in pochissimi giorni i volontari di Aism Cerveteri hanno potuto la grande solidarietà dimostrata dai cittadini ceriti. In pochissimi giorni la pagina Facebook Aism Cerveteri ha ottenuto +300 like. Aism Cerveteri - Associazione italiana sclerosi multipla è la pagina gestita dai volontari Aism di Cerveteri che vuole promuovere e sensibilizzare sull’importanza della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, una malattia che ad oggi ancora non ha una cura. E quei 300 like ottenuti in pochissimi giorni scaldano il cuore dei volontari. “Continuateci a seguire e se volete, inviate i vostri contatti a mettere “mi piace” alla nostra pagina”.



MISSION
Lo STE.NI. si occupa di installazione, delibere, qualifica e gestione, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un corredo di risparmio alla sostenibilità ambientale.

SIDE **Tel: 06 7230499**

Lo STE.NI. si occupa di servizi tecnici e industriali. La sede legale è in Roma, ogni impegno sociale in attività umanitarie, nel rispetto degli atti di impegno di partecipazione ed efficienza tecnica. Lo STE.NI. dispone di un servizio clienti, dedicato al cliente, con la presenza di un team di tecnici, per il raggiungimento delle migliori soluzioni legate al servizio tecnico.


 IMPIANTI MECCANICI


 IMPIANTI TERMI


 RICERCA & SVILUPPO


 IMPIANTI ELETTRICI


 IMPIANTI SPECIALI


 IMPIANTI RIFIUTI



La Dirigente Scolastica Fabia Baldi: "Rapporto scuola-famiglia proficuo" Il 19 dicembre Open Day al Liceo Pertini di Ladispoli

Come ogni anno, il Liceo "Sandro Pertini" di Ladispoli si presenta. Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Fabia Baldi, accoglierà genitori e ragazzi delle terze medie sabato 19 dicembre, dalle 9,00 alle 13,00. Con lei ci saranno anche docenti e studenti, per illustrare l'offerta formativa della scuola. Sarà però inedita la modalità con cui si svolgerà la giornata: l'incontro tra Liceo e famiglie avverrà infatti online, sulla piattaforma Jitsi. Verranno attivate tre aule tematiche per ogni indirizzo, che saranno in funzione in orari diversi. Il primo appuntamento sarà con lo Scientifico, Tradizionale e Cambridge, che comincerà alle 9,00. Di seguito, alle 10,30, sarà online l'aula tematica per il Classico, mentre alle 12,00 sarà la volta del Liceo Linguistico. Tutte le informazioni, anche quelle relative ai link delle stanze virtuali, sono disponibili su un sito internet dedicato, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://sites.google.com/view/pertiniorienta>. Uno dei momenti tradizionali dell'Open Day è il classico giro della scuola: di solito sono proprio gli studenti ad accompagnare le famiglie tra i corridoi dell'Istituto, per visitare le aule, i laboratori o la palestra. Poiché quest'anno ciò non sarà possibile, a causa delle restrizioni per contenere la pandemia, è stato messo a



punto un video, in cui i ragazzi presentano la scuola. Si trova su Youtube, ed è raggiungibile anche da un link presente nella pagina iniziale del sito della scuola: www.liceopertiniladispoli.edu.it

Modalità inedita, dunque, quella prevista quest'anno per il tradizionale appuntamento con l'Open Day. Quanto è stato complicato adeguarsi alle nuove necessità? Lo abbiamo chiesto al Dirigente Scolastico del Liceo "Pertini", Prof.ssa Fabia Baldi.

"Anche in questo momento difficile il Liceo 'Pertini' ha dimostrato estrema professionalità nel garantire un rapporto scuola-famiglia proficuo, finalizzato a garantire un'informazione completa e trasparente per una scelta consapevole della scuola superiore".

Come ha risposto il personale della scuola alle nuove tipologie di comunicazione? E l'utenza?

"Sono veramente soddisfatta e orgogliosa dell'impegno e dell'entusiasmo con cui il personale della scuola, in primis i docenti Piazza, Russo, Coppola responsabili dell'Orientamento, hanno risposto a queste nuove necessità rinnovando le modalità di svolgimento degli sportelli didattici di orientamento e degli open day. Hanno saputo utilizzare le difficoltà come leve per un cambiamento dei tradizionali metodi di orientamento in sfide innovative che vanno ben oltre il momento contingente ed andranno ad incrementare le best practices dell'offerta formativa del nostro liceo, offrendo anche in futuro la possibilità dell'azione formativa anche a quelle famiglie che non potranno fisicamente essere presenti agli open day. Anche in questa circostanza il liceo 'Pertini' si dimostra all'avanguardia nel territorio".

Più in generale, come ha reagito il Liceo "Pertini" all'emergenza Covid?

"Il Liceo 'Pertini' ha affrontato la difficile situazione legata all'emergenza Covid con grande senso di responsabilità, adeguandosi a quanto prescritto dalla normativa sia per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici, la distribuzione di DPI, il rispetto del distanziamento, la richiesta di fornitura di banchi monoposto (siamo stati la prima scuola del territorio ad avere le sedute innovative) che per quanto concerne l'organizzazione didattica e i relativi strumenti (tablet, connessioni) che sono stati forniti agli studenti in difficoltà economiche. A ciò si aggiunge la grande professionalità dei docenti che con grande impegno portano avanti la didattica a distanza e quella integrata. Sono convinta che la scuola deve rispondere nella maniera migliore alle criticità che la pandemia ha portato rispondendo alla sfida di garantire il diritto allo studio degli studenti e venendo incontro alle aspettative delle famiglie, nel segno di quell'interazione scuola-famiglia che da sempre viene perseguita dal nostro liceo a molteplici livelli. Ricordo che il Liceo "Pertini" è stata la prima scuola del territorio a introdurre il registro elettronico con una procedura innovativa diversi anni prima che divenisse obbligo di legge. Ed è su questa strada che intendiamo procedere".

Porta caduta a San Nicola, Trani: "Colpa del Comune allo sbando"

"Una porta da calcio a 8 è caduta sulla testa di un giovane ieri al campo Lombardi di Ladispoli. Il giovane si trovava nell'impianto di Marina San Nicola quando l'accessorio del campo è precipitato, colpendolo. Spero che tutto si risolva per il giovane e voglio esprimere il mio sostegno a lui e ai suoi cari. Ma sono obbligato a constatare che da mesi l'impianto di calcio è abbandonato a se stesso, con i cancelli che rimangono addirittura aperti, in attesa del perfezionamento o non so che del bando che l'amministrazione Grando ha fatto qualche mese fa. E che lì è rimasto, senza alcuna assegnazione, senza alcuna comunicazione. Come vogliamo chiamare uno stato del genere se non negligenza e incuria, assenza totale di sicurezza e un affidamento - peraltro, da qui il non procedere - di uno stadio non ancora ultimato. Anche questo episodio nella sua drammaticità fotografa il degrado e l'abbandono della nostra città in cui l'amministrazione Grando è solamente capace di fare annunci, ai quali non segue praticamente niente. Non solo in questo caso, purtroppo. Responsabilità chiare, di una amministrazione comunale allo sbando". Così in una nota il consigliere Eugenio Trani.

in Breve

L'acqua torna potabile
Torna finalmente potabile l'acqua di Ladispoli. Ad annunciarlo è stato il sindaco Alessandro Grando. "La Asl Roma 4 ci ha appena comunicato che, in base alle analisi effettuate lo scorso 10 dicembre, i valori dell'acqua erogata dall'acquedotto Braccio di Mare sono risultati conformi ai parametri di legge". Per questo motivo il primo cittadino ha provveduto "a firmare la revoca dell'ordinanza di non potabilità n. 159 dell'8 dicembre".

Arianna Petruzzi e la sua musica approdano in Bulgaria



Arianna Petruzzi, la sua musica in Bulgaria nei prossimi 5 anni. I singoli SOPHIE BIJOUX e LA PLAYA DEL SOL di Arianna Petruzzi, diciassettenne cantante di Roma, suoneranno per i prossimi cinque anni in tutti i centri commerciali, locali, hotel, pub e radio della Bulgaria. La nuova partnership siglata tra la WA MUSIC PUBLISHING LTD di Sofia dal manager George Kolev e Luigi Petruzzi, autore, compositore e proprietario dei due brani. Un importante successo e grande soddisfazione per la giovane cantante, già protagonista ad Area Sanremo 2019 e 2020 con oltre 60.000 streaming su Spotify con i due brani SOPHIE BIJOUX e LA PLAYA DEL SOL.

Torre Flavia Protagonista a Geo, Rai3
La Palude di Torre Flavia protagonista a Geo su Rai 3. Nei giorni scorsi sono stati infatti effettuati delle riprese nel monumento naturale, con la regia di Francesca Catarci. Il pezzo principale andrà in onda venerdì 8 gennaio. Durante le riprese è stato registrato anche un diario breve sulle nutrie che andrà invece in onda il 6 gennaio. E tra i protagonisti delle riprese non poteva mancare anche il fratino.

Donati ad un ragazzo occhiali da vista. "Quale bellezza è migliore? La bellezza esteriore o quella interiore?"

A scuola una vera storia di Natale

C'era una volta un ragazzo che, sfuggito alla fame della sua terra, era giunto chissà come in una cittadina del litorale italiano. Accolto nella scuola della città il ragazzo, pur desideroso di studiare, faceva molta fatica perché non vedeva la lavagna e spesso doveva alzarsi dal proprio posto per avvicinarsi. I compagni lo aiutavano, anche perché era simpatico e gioviale. Una di loro però fece di più: raccontò la situazione alla madre e questa scrisse alla scuola chiedendo di aiutarla, in assoluto riserbo, a donare degli occhiali al ragazzo la cui famiglia non aveva soldi per acquistarli. I docenti della classe rimasero colpiti dalla situazione, decisero di unirsi al contributo per l'acquisto di questi occhiali e si attivarono rivolgendosi ad uno dei migliori ottici della città e dei dintorni. Quando si fa del bene, pensarono, lo si deve fare nel migliore dei modi, quindi non un ottico qualsiasi, ma il migliore del territorio. La famiglia del ragazzo, inizialmente contraria per un

orgoglio inutile, dopo le insistenze dei docenti, accettò il dono e il ragazzo entrò in quel negozio illuminato vicino la stazione di cui a malapena distingueva il disegno stilizzato di un abete natalizio. La scienza e la professionalità fecero il miracolo: quell'albero quasi irrinconoscibile divenne nettamente visibile e quel luogo pieno di luci come sempre divenne un luogo pieno di luci di gioia. Il titolare del negozio di luce non volle un solo centesimo, anzi chiarì che quelle luci erano le luci di sempre, quelle che desiderava tutti potessero avere la possibilità di vedere, di potere osservare le luci della realtà, esattamente il contrario dell'ottico della famosa canzone di De André. Aggiunse che i soldi che avrebbe dovuto spendere per decorare il suo negozio con festoni natalizi per qualche giorno, aveva deciso di offrirli, insieme a quelli degli altri negozianti, per acquistare cesti alimentari da donare a chi è bisognoso, acquistandoli da piccoli negozi che



stanno soffrendo schiacciati dai grandi magazzini e suggerì che la mamma ed i docenti, che si erano offerti di aiutare quel ragazzino, potevano usare quegli stessi soldi per fare acquisti per il ragazzo in altri negozi della città.

Questa storiella di Natale non è stata malamente inventata, ma è esattamente quanto accaduto in questi giorni di un terribile 2020 in una città che vede al suo interno egoisti, xenofobi e ignoranti, ma che non è marcia, volgare e morta, non lo è perché vi vivono persone di ben altra natura, persone che amano il prossimo, anche se lo conoscono appena o non lo conoscono affatto, persone che ci offrono quella luce invisibile ad altri, persone che ci fanno ringraziare di esistere perché loro esistono, persone che rendono questa città viva e sana e sono tante, molte di più di quanto si possa immaginare navigando nei social. Quale bellezza è migliore? La bellezza esteriore o quella interiore? Queste domande sono oziose nel senso latino del termine e quanto accaduto e sopra raccontato le mette a confronto con il termine "negozio" che in latino intendeva la fattività. Ciò che conta non è il parlare, ma il fare.

Jessica D'Aurea e Riccardo Agresti

Santa Severa, Tidei: "Presto l'avvio dei lavori di restyling della stazione ferroviaria"

Questa mattina il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e il consigliere comunale Andrea Amanati si sono recati, personalmente, presso l'assessorato alla mobilità e trasporti della Regione Lazio per chiedere un finanziamento di tre milioni di euro per eseguire i necessari lavori di restyling della stazione ferroviaria di Santa Severa. Dopo esserci attivati anche grazie al lavoro svolto dal consigliere Amanati che ha seguito l'intero iter dalla progettazione all'avvio dei lavori di rifacimento della stazione ferroviaria di Santa Marinella, ci siamo resi conto che Rfi non aveva ancora previsto di poter intervenire anche per quanto attiene lo scalo ferroviario della vicina stazione della frazione turistica di Santa Severa. Abbiamo ritenuto di doverci attivare, come amministrazione comunale, anche su questo fronte, anche perché, soprattutto durante la stagione estiva, sono sempre più numerosi i passeggeri in particolare i turisti provenienti dalla Capitale che utilizzano il treno per i loro spostamenti e per raggiungere le spiagge di questa nota località balneare. Non potevamo pertanto permettere che ad accoglierli vi fosse ormai una stazione vetusta e non adeguatamente attrezzata per far fronte ad un numero sempre crescente di viaggiatori. Abbiamo ottenuto, dopo i nostri colloqui anche con i responsabili della Direzione Trasporti e mobilità della Regione, ampie rassicurazioni e siamo convinti che la nostra domanda di finanziamento verrà accolta favorevolmente. Il prossimo 15 gennaio verrà eseguito un sopralluogo della stazione di Santa Severa, che servirà per appurare l'assoluta necessità di interventi di riqualificazione anche delle infrastrutture esterne e dei parcheggi e le aree e riservate anche alla sosta di biciclette e motoveicoli. Siamo fiduciosi perché nel frattempo grazie anche al nostro impegno abbiamo ottenuto da Rfi l'avvio dei lavori di rifacimento della stazione di Santa Marinella".

Civitavecchia: rimosso materiale abusivo per oltre quattro tonnellate Frasca, rimossi gli ormeggi abusivi da Guardia Costiera e Vigili del Fuoco

Rimossi ormeggi abusivi alla Frasca da Guardia costiera e Vigili del fuoco. Il nucleo operativo di polizia ambientale della Guardia costiera e il nucleo subacqueo dei Vigili del fuoco di Viterbo hanno condotto un'attività finalizzata alla rimozione di "corpi morti" abusivamente posizionati negli specchi acquei antistanti la località "La Frasca" del comune di Civitavecchia, area sottoposta a particolari vincoli paesaggistici ed archeologici. Al termine delle operazioni sono stati recuperati ben 19 blocchi di cemento di varia dimensione, completi di catenarie, cordame e galleggianti, per una quantità complessiva di circa 4 tonnellate, impiegati per l'ormeggio illecito di unità da diporto. Il materiale è stato successivamente sottoposto a sequestro penale nei confronti di ignoti. Dalla Guardia costiera spiegano che sono tuttavia in corso ulteriori accertamenti volti ad individuare i responsabili degli abusi e, anche



sulle base delle testimonianze raccolte in zona, non si esclude di poter risalire all'identità degli autori delle illegittime occupazioni. L'attività volta alla liberazione degli specchi acquei della Frasca si inquadra

in una più ampia operazione di bonifica a tutela dell'ambiente marino e costiero, in particolare per l'esistenza di stringenti vincoli paesaggistici sul tratto di litorale oggetto degli accertamenti. Le

operazioni di bonifica proseguiranno anche nei prossimi giorni, a conferma della continuativa attività di monitoraggio che si intende riservare al prezioso sito di interesse comunitario.

Regione: fondi straordinari per Tolfa Civitavecchia e Santa Marinella

"La Regione Lazio conferma un'attenzione importante nei confronti dei comuni. Anche Civitavecchia, Tolfa, Canale Monterano e Santa Marinella, nell'ambito degli interventi approvati con l'ultima delibera di Giunta, riceveranno dalla Regione rispettivamente 100mila euro (Civitavecchia e Tolfa), 150mila euro (Santa Marinella) e 90mila euro (Canale Monterano). Si tratta appunto di fondi straordinari, che andranno a sostenere i Comuni nella realizzazione di diversi progetti. Il finanziamento al Comune di Civitavecchia, infatti, è destinato a lavori per la messa in sicurezza, al miglioramento del decoro e della funzionalità delle aree pedonali di viale

Garibaldi, via Thaon De Revel e via Duca D'Aosta. A Tolfa il finanziamento renderà possibile la messa in sicurezza delle strade S.Severa Nord, i 150mila euro per Santa Marinella saranno impiegati per il rifacimento di alcune strade cittadine, mentre a Canale Monterano i 90mila euro regionali serviranno per l'efficientamento e la funzionalizzazione dell'ostello comunale San Bonaventura. Ancora una volta la Regione dimostra di essere a fianco dei Comuni che stanno attraversando un periodo complesso. Un segnale di vicinanza importante e concreto". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Tutto sull'e-commerce, giovedì webinar gratuito di CNA Sostenibile

Tutto quello che c'è da sapere sull'e-commerce e sulle piattaforme di vendita online. L'occasione per una panoramica sulle "nuove vie dello shopping" è offerta dal webinar organizzato da CNA Sostenibile insieme con la CNA di Viterbo e Civitavecchia. Appuntamento su Zoom giovedì 17 dicembre, alle ore 15. Davide De Lucis, esperto di digital marketing e CEO di Whead, introdurrà l'incontro e risponderà ai quesiti che saranno posti. Questo evento informativo e formativo è mirato alle micro e piccole imprese della produzione e del commercio che si stanno equipaggiando, o intendono equipaggiarsi, con un canale e-commerce sia per sfruttare

le opportunità nel periodo di emergenza sia per prepararsi allo scenario post-Covid. CNA ricorda che per le imprese della provincia di Roma è aperto, fino al 31 dicembre 2020, il bando Innovazione Digitale della Camera di Commercio di Roma, che prevede contributi a fondo perduto fino a 10mila euro per l'introduzione di tecnologie, compresi i sistemi di e-commerce e di pagamento mobile e/o via Internet (info e assistenza: CNA, allo 0761.2291). Mentre per la provincia di Viterbo occorre attendere il nuovo avviso dell'Ente camerale a sostegno della digitalizzazione. La partecipazione al webinar è gratuita.

Sui contenitori provenienti dalla Tunisia impressi il simbolo della Regione Sicilia e la scritta "La Melagrana", marchio non registrato e nome di fantasia

Civitavecchia: dogane, sequestrate 22 tonnellate di melagrane

I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) Ufficio Antifrode di Civitavecchia hanno sequestrato 3.600 scatole di melagrane fresche di origine tunisina per un peso complessivo dichiarato di 22.186 kg. Nel corso del controllo della merce, si è constatato che il simbolo della Regione Sicilia e la scritta "La Melagrana", marchio non registrato ma nome di fantasia, erano impressi su tutti i contenitori contenenti melagrane fresche. Queste indicazioni avrebbero tratto in inganno il consumatore e l'avrebbero portato a pensare che i prodotti, inscatolati in confezioni riportanti un simbolo raffigurante la forma geografica della regione Sicilia, abbinata alla dicitura in lingua italiana "la Melagrana", in assenza di chiare e ineluttabili indicazioni di origine, provenissero dal territorio italiano e non di in un Paese Extra UE (Tunisia). La relativa dichiarazione doganale è stata selezionata dal circuito doganale

di controllo telematico a livello centrale, sulla base di specifici profili di rischio inseriti dall'Ufficio Analisi e Ricerca della Direzione Antifrode e Controlli per azioni di prevenzione e contrasto delle violazioni inerenti la normativa posta a tutela della qualità e dell'origine dei prodotti agroalimentari commercializzati a livello internazionale e nazionale. Il riportare false indicazioni d'origine dei prodotti industriali, il porli in vendita o il metterli in circolazione riportanti indicazioni atte a indurre in inganno il consumatore circa il rispetto della normativa in materia di tutela del «Made in», sono puniti dal Codice Penale. Gli accertamenti sono stati condotti dall'Agenzia a livello nazionale per la tutela della qualità e delle indicazioni di origine dei prodotti agroalimentari. Le operazioni sono coordinate dalla Direzione Antifrode e Controlli e riguardano altri porti nazionali.



Nota congiunta di Partito e Lista civica che si rivolgono al Sindaco spronandolo a "fuggire ogni residuo dubbio"

FdI e La Svolta: "Tedesco non può più nascondersi"

CIVITAVECCHIA - "Tedesco non può più nascondersi, ha il dovere di spiegare e di fuggire ogni residuo dubbio in ordine al fatto che le ragioni di questa crisi siano tutte al di fuori della politica". Duro intervento di coordinamento di Fratelli d'Italia di Civitavecchia, direttivo della Lista La Svolta e rispettivi gruppi consiliari che si sono riuniti per via telematica ed hanno valutato congiuntamente la grave situazione politica che si è determinata in città a seguito dell'azzerramento della giunta comunale deciso unilateralmente dal Sindaco Ernesto Tedesco. "A poco meno di due anni dalla vittoria elettorale del centro destra, allargato a liste di impegno civico, che ha portato l'avvocato Ernesto Tedesco a ricoprire la massima carica cittadina - si legge nella nota frutto del confronto - lo stesso ha ritenuto in maniera tanto improvvisata quanto inopinata, di dar vita ad una nuova Amministrazione collocando all'opposizione sia il partito di Fratelli d'Italia sia la Lista civica La Svolta con esso federata. Tutto ciò nel più totale disprezzo della volontà degli oltre 4mila cittadini di Civitavecchia che, attraverso le urne, hanno espresso poco più di un anno e mezzo fa apprezzamento e consenso per uno specifico progetto politico, per un programma condiviso e sottoscritto da tutte le forze della coalizione e per una squadra di governo concordata. Non c'è e non può esserci scandalo, se un'amministrazione procede in corso d'opera ad aggiustamenti, verifiche o rimpasti (oggi con una terminologia diversa nella forma ma identica nella sostanza, vengono denominati Fasi) se l'obiettivo è quello di rafforzare l'Esecutivo, di allargare il perimetro di una maggioranza, di ampliarne i confini, per renderla più stabile, più operativa e più efficace nell'interesse della comunità amministrata. Ma se avviene l'esatto contrario - tuonano - allora si che si ha il diritto e ancora di più il dovere di approfondire, di capirne e di reclamarne le ragioni". E secondo FdI e La Svolta a Civitavecchia è stato così, "è accaduto precisamente questo: il Sindaco Tedesco è riuscito con un'impresa epica - proseguono - e che resterà impressa negli annali della storia politica della nostra città, a dar vita ad una



Lista Tedesco: "Basta con le polemiche, bisogna pensare solo al lavoro per la città"

"La fase politica della verifica di maggioranza si è purtroppo chiusa con lo strappo con Fratelli d'Italia: non rappresenta questo l'epilogo che volevamo. È anche vero che il clima in maggioranza si stava ormai facendo davvero invivibile e serviva una stertza per consentire al Sindaco e a tutta la sua compagine di incidere in maniera efficace e rapida sui tanti temi roventi sul tappeto. Sono particolari che evidentemente a Roma non possono essere conosciuti nel dettaglio: lo diciamo con franchezza al senatore Andrea Augello e all'onorevole Roberta Angelilli, a cui va tutto il nostro rispetto per quanto fatto fin a ora. Ora, però, far seguire a questa vicenda una coda polemica infinita darebbe alla cittadinanza una immagine davvero desolante della sua classe politica. Ragion per cui, ce ne guarderemo bene. C'è molto da fare prima di potersi abbandonare ai piaceri delle chiacchiere da bar che peraltro non ci appartengono. La fase drammatica per Civitavecchia che stiamo attraversando avrebbe bisogno non di personalismi esasperati, ma di più energie possibili messe al servizio della collettività. È questo il nostro unico interesse". Così in una nota a firma della Lista Tedesco.

Amministrazione diversa, geneticamente modificata e più debole di quella uscita dalle urne, sia sul piano politico che su quello numerico. Sul piano politico ha prodotto infatti il tradimento della volontà degli elettori ed una lacerazione gravissima tra i partiti del centro destra locale, i cui riflessi condizioneranno in maniera pesante i futuri rapporti e che comunque renderà quantomeno più facile alle Sinistre la strada per riconquistare il governo della Città. Sul piano numerico, riducendo a 13 il numero di Consiglieri a sostegno della maggioranza, ha esposto ancora di più la sua Giunta al potere interdittivo che ogni singolo Consigliere potrà da domani far valere con maggiore determinazione. Ne ha quindi ridotto la stabilità. Di fronte ad un disastro del genere l'interrogativo a cui va

data risposta è: cui prodest? Perché se tutto quello che è accaduto fosse soltanto frutto di irresponsabilità politica, di limiti personali e caratteriali, sarebbe grave comunque, ma comporterebbe un danno limitato. Se invece le ragioni della crisi dovessero essere ascritte ad interessi talmente consistenti e condizionanti che hanno indotto il Sindaco in errore, sarebbe devastante. La Città - concludono FdI e La Svolta - non ha capito cosa è successo e perché è successo".

I gruppi di maggioranza: "Commenti disperati"

"Leggiamo commenti sulla soluzione della crisi politica a Civitavecchia, che ci sembrano disperati più che disparati. Infatti vengono sempre dagli stessi ambienti, se non dalla stessa famiglia. Intendiamoci, sono assolutamente comprensibili gli sfoghi di chi si sente

(più o meno a ragione) defenestrato, ma ciò a patto di raccontarla giusta e raccontarla tutta. A proposito di motivazioni politiche, tuttavia, sarebbe interessante scoprire perché c'è tanto interesse per le faccende civitavecchiesi da parte dell'ex senatore Augello e della ex eurodeputata Roberta Angelilli. Il che pare quasi circoscrivere la radice del problema ad un ambiente ben preciso: quando è stata avviata la verifica di maggioranza, qualcuno ha preferito trasferire sui tavoli romani la soluzione locale. E sui tavoli romani a fare le veci di Fratelli d'Italia c'era proprio l'ex senatore Augello, in una autonomia di fatto che a noi tutti è parsa da subito singolare. Ora, questi osservatori "interessati" della politica cittadina se ne facciano però una ragione: il sindaco Tedesco ha non solo il convinto sostegno

della maggioranza, ma della gran parte dei cittadini. Al contrario di chi, ondeggiando tra epurazioni e federazioni, ha dato vita ad un autogol politico davvero grave, rifiutando la giusta rappresentanza in giunta che era stata riservata dal Sindaco a FdI. Chi è causa del suo male, però, adesso pianga se stesso". I gruppi consiliari di Forza Italia, Lega, Lista Tedesco e Gruppo misto

Grasso: "Non consento a Tedesco di lasciare ombre su di me, spieghi alla città perché ha agito così"

L'ex vice sindaco incalza il primo cittadino: "Ha il dovere di chiarire i motivi delle sue decisioni. Dal 20 novembre nemmeno una telefonata da parte sua. Fino al giorno prima mai stati problemi tra noi". "Non consento a nessuno, men che meno al signor avvocato Ernesto Tedesco di lasciare ombre sulla mia figura. Da uomo, è lui che deve chiarire i motivi della sua scelta, e deve farlo pubblicamente". A parlare è l'ex vicesindaco ed ex assessore alle Partecipate, Massimiliano Grasso, nel corso della trasmissione Trc Mattina Live andata in onda su Telecivitavecchia. Grasso ha raccontato di aver appreso la notizia dell'esclusione dalla Giunta dai giornali e di non sentire il primo cittadino dal

20 novembre. E soprattutto, di non aver ancora capito il perché di quanto accaduto. "Non ho avuto modo - spiega Grasso - di sentire il Sindaco da quando è iniziata la crisi, credo fosse il 20 novembre l'ultima volta che abbiamo parlato. Fino a quel giorno non avevamo mai alcun tipo di problema, poi improvvisamente c'è stato questo blackout che dura ancora oggi (nonostante, sul piano umano e personale, anche la malattia di Grasso, colpito dal Covid, ndr). Ritengo che Tedesco debba chiarire pubblicamente quali sono stati i motivi di questa scelta. Credo che sia stato un grave errore quello di auto-ridurre la maggioranza a 13. Non ci sono motivi politici che giustificano quanto fatto. Da Fratelli d'Italia e La Svolta non c'è stato nessun atto politico o amministrativo che sia andato contro il programma della maggioranza o contro il Sindaco. Non ci sono motivazioni. Tante persone mi hanno chiamato per chiedermi cosa fosse successo, visto che sono stato cacciato. È giusto che i cittadini chiedano e ottengano delle risposte. Non consento a nessuno, a partire dal signor avvocato Ernesto Tedesco di lasciare delle ombre sulla mia figura e sul mio operato. Il Sindaco deve spiegare pubblicamente alla città perché ha preso questa decisione".



Il segretario del Pd, Stefano Giannini scrive a parlamentari, ministri e sottosegretari dem No al gas, agire per quel Green new deal tanto sperato e troppo “chiacchierato”

CIVITAVECCHIA - Il segretario del Partito democratico locale, Stefano Giannini, ha scritto una lettera a parlamentari, ministri e sottosegretari dem per ribadire il no alla trasformazione a gas per le centrali di Civitavecchia. Di seguito il testo della lettera: “Caro/a Onorevole mi rivolgo a te, autorevole rappresentante nelle Istituzioni democratiche, anzitutto per la familiarità che ci unisce per la militanza comune: essere parte del Partito Democratico significa aderire ad una Comunità che fa della difesa delle persone e della qualità della loro vita una ragion d'essere e dell'Ambiente e dello sviluppo sostenibile elementi fondanti della propria carta valori. Ho sempre pensato che il Partito



Democratico debba inoltre essere baluardo di un principio cardine: Giustizia. E' per questo comune sentire che ho deciso di scriverti, per portare alla tua attenzione una specifica ingiustizia, consapevole che se l'adesione ad uno stesso Partito è anche il frutto di una comune percezione di sentimenti, altresì la reazione ad un'ingiustizia perpetrata ai danni di una Comunità intera non potrà restarti indifferente. Ti scrivo dalla città di Civitavecchia, di cui sono cittadino e in cui ho l'onore e l'onore di guidare il circolo del Partito Democratico, una città di circa 53 mila abitanti, con una delle centrali ENEL a Carbone (e prima ad olio combustibile) più grandi d'Europa; accanto, sua dirimpettaia, c'è la centrale di Tirreno Power, anch'essa fonte di emissioni nocive. Un polo di produzione energetica imponente, un accumulo di fonti inquinanti, che ben poco ha lasciato a Civitavecchia e dalla quale, purtroppo, moltissimo - troppo - ha preso, rendendo la nostra città una delle città più inquinate del Continente, con un altissimo tasso di mortalità per patologie oncologiche e neurologiche. Oggi, quel polo di produzione energetica costituisce un

umiliante monumento ad un modello di sviluppo obsoleto, retaggio di un industrialismo unilaterale che nessuno vorrebbe più vedere all'opera: forse non sai che la centrale ENEL è stata eretta a ridosso di un sito dichiarato “monumento naturale” e costruita - letteralmente - sopra resti archeo-

logici risalenti all'età etrusca e romana. In questi lunghi decenni la città ha visto decrescere in maniera progressiva e grave i livelli occupazionali legati alla produzione energetica da combustibili fossili, e non ha visto corrispondere benefici adeguati ai danni e alle servitù che ne ha pati-

to; occorre peraltro riconoscere che ha subito questa situazione senza che le Istituzioni se ne facessero, autenticamente, carico: se non con la promessa che nel 2025 sarebbe tutto finito, visto che per quella data era stata finalmente sancita la fine del carbone. Improvvisamente oggi non è più

così, e l'incubo sembra destinato a proseguire. ENEL e Tirreno Power, le gemelle, hanno presentato istanza per istituire nuove centrali a gas. Si vocifera che il Governo, in virtù di un PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) redatto prima delle nuove e ultime direttive europee, sia intenzionato ad accogliere le due istanze per la costruzione di nuovi gruppi a gas a ridosso della città. Inutile dire, ma lo diciamo, che la scusante “il gas inquina meno del carbone” non può reggere: sebbene il gas sia un combustibile fossile meno nocivo del carbone, il carbone sarebbe finito tra tre anni, e si sarebbe dovuta avviare una grande opera di smantellamento e di bonifica per restituire quelle aree (aree di pregio naturalistico e culturale e contigue ad un porto in costante sviluppo) alla disponibilità della città e della collettività, i nuovi impianti a gas invece dureranno per altri trent'anni, provocando altri lutti, continuando a pesare sull'ambiente, continuando a

costituire una odiosa ipoteca su altre, concrete, direttrici di sviluppo. Ti domando: per quanto ancora si vorrà prolungare l'agonia di un sistema industriale pensato in un altro secolo? Mentre l'Europa investe miliardi di euro per le energie rinnovabili, mentre richiama l'Italia per il ritardo sulla riduzione delle emissioni e la spinge verso nuovi orizzonti di sviluppo sostenibile, all'ombra delle nostre ciminiere decine di migliaia di cittadini stanno per subire l'ennesima condanna. Mi rifiuto di soggiacere a questo, che pare oggi un destino segnato. Si sancisca la fine dell'utilizzo dei combustibili fossili sul nostro territorio: le soluzioni ci sarebbero, si possono trovare insieme. Si apra immediatamente un tavolo e si lavori per la modifica del PNIEC, aggiornandolo alle nuove direttive dell'Unione Europea. Si proceda rapidamente a promuovere progetti alternativi, rispondenti alle richieste più aggiornate e in grado di attrarre gli investimenti europei. Non siamo certamente i soli a pensare che il futuro non possa essere una brutta, orrenda copia del passato; e le ormai numerose associazioni locali, che sperano nella possibile convivenza tra energia, ambiente e lavoro, stanno dando ascolto e visibilità ad intelligenze e competenze tecniche, che si stanno su questo esercitando, raccogliendo la sfida del Green New Deal. Manca però la politica, quella vicino alle persone, quella che le ascolta. Ecco perché Ti scrivo - e lo faccio pubblicamente - affinché i cittadini sappiano che c'è la politica vicina ai problemi reali del paese. Il Green New Deal è una nostra priorità; ed è a portata di mano: sviluppo compatibile, sviluppo umano e sociale; su questa ambiziosa e necessaria piattaforma stiamo spendendo la nostra credibilità, e sono certo che sapremo essere all'altezza del compito. Ora è tempo di dimostrarlo. Fratramente”.

Civitavecchia: in una lettera chiesto un incontro urgente al Sindaco Tedesco

Csp: i sindacati chiedono attenzione

I rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Fiadel hanno scritto al sindaco Ernesto Tedesco sollecitando una riunione per discutere del futuro di Civitavecchia Servizi Pubblici, portando avanti il discorso instaurato in precedenza: “Alla luce delle recenti notizie apprese dalla stampa circa le criticità della società partecipata Csp, pur consapevoli del momento di riorganizzazione degli assetti politici in seno alla sua maggioranza - hanno spiegato Diego Nunzi, Paolo Sagarriga Visconti, Giancarlo Turchetti, Fabiana Attig e Giacomo Meschini - riteniamo che il percorso di riorganizzazione della componente politica da lei guidata, non possa e non debba arrecare ulteriore

danno né pregiudicare l'iter di risanamento e riorganizzazione della società partecipata nei modi e nei tempi previsti dall'accordo sottoscritto con le parti sociali il 21 ottobre scorso”. Le organizzazioni sindacali tornano quindi a chiedere la convocazione dell'incontro già fissato per il 24 novembre “del quale siamo, a tutt'oggi - hanno aggiunto - in attesa di convocazione nonostante la reiterata richiesta formulata il 2 dicembre scorso. Stante la crescente tensione tra i lavoratori della partecipata, riteniamo più che mai urgente la convocazione del tavolo richiesto, per sgombrare definitivamente il campo da qualsivoglia ipotesi di fallimento del piano concordato, o, se lo riter-

rà opportuno, illustrare alle parti sociali un eventuale cambio di intendimenti della Giunta rispetto a quanto fin qui concordato e condiviso. L'ulteriore protrarsi della situazione che sta generando tensioni e incertezze sul futuro di 380 dipendenti di certo non giova alla serenità di cui abbisogna una società in risanamento, né alla qualità del servizio che la stessa reca alla cittadinanza. Nostro malgrado comunichiamo che, in caso di ulteriore immotivato ritardo nella convocazione delle parti - hanno concluso - saremo costretti ad agire, nei modi e nelle forme previste, a tutela dei lavoratori tutti nonché a difesa degli accordi e delle normative che regolano le relazioni industriali”.

Manca anche il parere positivo dei revisori dei conti. Sette membri su dieci del partenariato si astengono dalla votazione

Adsp: il bilancio di previsione all'esame del comitato di gestione

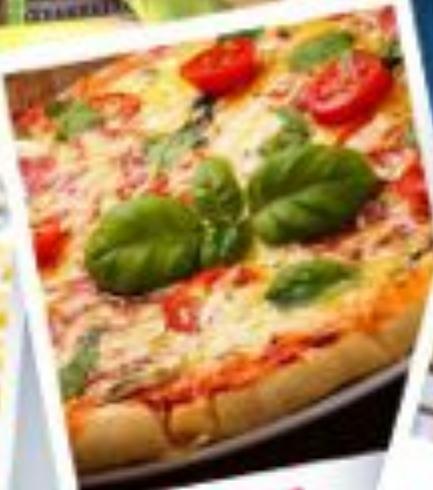
CIVITAVECCHIA - Il bilancio di previsione per l'anno 2021 dell'Autorità di sistema portuale è stato al centro del comitato di gestione che si è riunito ieri sera. L'ultimo dell'era Di Majo che è tornato al partenariato per cercare di incassare un parere positivo, difficile da ottenere senza quello del Collegio dei Revisori dei Conti. Tanto che la seduta si è chiusa con 3 favorevoli e 7 astenuti. La delicata questione dunque si è giocata proprio ieri sera, con il presidente in primis e gli altri membri che hanno dovuto decidere se approvare o meno il documento programmatico, indicando che tipo di “possibilità di manovra” lasciare al prossimo presidente pronto ad insediarsi in questi giorni a Molo Vespucci. Nell'edizione di domani vi daremo conto di quanto avvenuto ieri sera in questo delicato vertice.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Giornata impegnativa per il neo campione del mondo IBO dei pesi Superpiuma

Michael Magnesi, gli omaggi dei sindaci di Civitavecchia e Fondi

Un venerdì impegnativo per il pugile neo campione del mondo IBO dei pesi Superpiuma Michael Magnesi, che in giornata è stato ricevuto prima al Comune di Fondi dal sindaco Beniamino Maschietto e dopo al municipio di Civitavecchia dal primo cittadino Ernesto Tedesco. «Ho ricevuto in Comune Michael "Lone Wolf" Magnesi, neo cintura mondiale IBO dei pesi Superpiuma - ha affermato il primo cittadino di

Civitavecchia - un ragazzo straordinario, umile e con un cuore d'oro: "Dedico la vittoria a tutti gli italiani in difficoltà per l'emergenza sanitaria", queste le sue prime parole dopo la vittoria. Accompagnato dal suo promoter Alessandra Branco, in rappresentanza dello staff composto tutto da civitavecchiesi doc, insieme al consigliere Antonio Giammusso gli abbiamo consegnato una targa a nome di tutta la città. Ad

Maiora». «Ho incontrato il campione mondiale di boxe Michael Magnesi - ha dichiarato il sindaco di Fondi - sono stato tra i pochi a poter assistere in diretta ad un match mozzafiato che si è concluso con un ko al sesto round e il trionfo del 25enne. L'augurio è che Fondi possa affermarsi come città della boxe ospitando altri incontri internazionali, speriamo a porte aperte e con il pubblico delle grandi occasioni».



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO
Estr. n.149 del 12/12/2020

Bari	29	27	11	6	89
Cagliari	14	63	54	66	87
Firenze	84	60	51	47	40
Genova	11	20	48	75	64
Milano	28	78	64	21	27
Napoli	64	36	63	80	59
Palermo	44	32	30	41	23
Roma	86	44	11	57	50
Torino	63	46	71	7	89
Venezia	74	87	81	16	38
Nazionale	34	55	76	51	88

SuperEnalotto
Concorso numero 131 del 12/12/2020
11 14 18 59 64 85 Jolly 1 Star 84

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	76.275.725,16 €	Rollover 0
5 + Jolly	670.721,92 €	1
5	19.699,53 €	11
4	242,51 €	905
3	22,45 €	29.536
2	5,00 €	432.579

GIOCO DEL LOTTO **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **GIOCO DEL LOTTO**

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (82)	46 (76)	41 (72)	32 (70)	44 (69)
CAGLIARI	35 (66)	90 (64)	6 (60)	60 (54)	77 (52)
FIRENZE	21 (97)	72 (62)	73 (62)	28 (49)	49 (48)
GENOVA	54 (81)	82 (71)	80 (69)	76 (68)	43 (59)
MILANO	55 (93)	67 (82)	20 (71)	76 (61)	8 (56)
NAPOLI	37 (124)	1 (89)	83 (56)	55 (55)	30 (50)
PALERMO	75 (97)	82 (63)	68 (57)	5 (46)	3 (46)
ROMA	87 (116)	47 (65)	41 (54)	59 (49)	7 (48)
TORINO	13 (67)	24 (64)	23 (52)	4 (50)	9 (46)
VENEZIA	5 (78)	59 (68)	61 (61)	11 (56)	73 (55)
TUTTE	45 (8)	83 (6)	42 (5)	56 (5)	67 (5)

SuperEnalotto **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA Ritardo | **Numero** | **66** | **71** | **72** | **83** | **54** | **27** | **4** | **74** | **8** | **63**

52 | 44 | 42 | 42 | 38 | 36 | 33 | 29 | 28 | 28

sergio.gazzetta@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Sicurezza, Polfer: 2 arrestati e 14 indagati in stazioni e treni

L'attività settimanale: quasi 8mila persone controllate

Due arrestati, quattordici indagati, 7.981 persone controllate. 488 le pattuglie impegnate in stazione, 76 a bordo di 139 treni e 10 le contravvenzioni amministrative elevate.

Questi i numeri del bilancio dell'attività della Polizia Ferroviaria del Compartimento per il Lazio nella settimana scorsa, in ambito regionale. Controlli intensificati il 10 dicembre scorso con l'operazione "RAIL SAFE DAY", promossa su scala nazionale dal Servizio Polizia Ferroviaria. Oltre 1.300 le persone controllate, centinaia di bagagli ispezionati, 85 le stazioni interessate. 153 gli operatori della Polfer impegnati a prevenire

e contrastare comportamenti impropri e anomali e l'indebita presenza sulla sede ferroviaria, spesso causa di incidenti. In particolare, il 10 dicembre gli agenti della Polizia Ferroviaria di Cassino hanno arrestato un quarantenne rumeno, perché colpito da un ordine di cattura per reati contro la persona. I poliziotti, durante il servizio di vigilanza a bordo di un treno Intercity-notte, nei pressi della Stazione FS di Villa San Giovanni, hanno identificato l'uomo che, dal controllo in banca dati, oltre a vari precedenti, aveva in atto un ordine di carcerazione.

L'arresto, dopo gli accertamenti, è stato condotto presso la Casa di reclusione di Paola.



Omicidio Desiree, chiesto l'ergastolo per i 4 imputati

Omicidio volontario, violenza sessuale aggravata, cessione di stupefacenti a minori. Per queste accuse, contestate a vario titolo ed a seconda delle singole posizioni, la Procura di Roma ha chiesto l'ergastolo per i 4 immigrati sotto accusa in relazione alla morte di Desiree Mariottini, la ragazzina di 16 anni trovata senza vita la mattina del 19 ottobre 2018 in un palazzo abbandonato nel quartiere San Lorenzo.

Aggredisce la sua ex nell'androne di casa: stalker arrestato

Ha bussato con insistenza alla porta della sua ex, poi ha finto di allontanarsi dal condominio di via Vacuna, zona Tiburtina, nascondendosi nell'androne e aspettando che la ragazza uscisse. Quando la vittima è scesa dall'appartamento, l'uomo le è saltato addosso, tentando di aggredirla. E' la brutta storia vissuta, nel tardo pomeriggio di ieri, da una ragazza umbra di 38 anni, originaria di Umbertide, in provincia di Perugia, ma da tempo domiciliata a Roma per motivi di lavoro, che è riuscita ad eludere il tentativo di violenza rifugiandosi nell'ascensore, da dove ha chiamato il "112" per chiedere aiuto. All'arrivo delle pattuglie della Stazione Carabinieri Roma Prenestina e del Nucleo Radiomobile del Gruppo Carabinieri di Roma, l'aggressore - un romano di 45 anni con precedenti - ha tentato, dapprima di nascondersi, poi, visto che era stato scoperto, si è dato alla fuga in strada. Ma in breve è stato bloccato dai militari. La 38enne ha raccontato l'accaduto, spiegando anche che non si trattava di un episodio sporadico, considerando che aveva già sporto denuncia nei confronti dell'ex a fine novembre scorso a seguito di un'altra aggressione in cui riportò delle lesioni. Lo stalker è stato ammanettato e portato nel carcere di Frosinone, dove rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria, di fronte alla quale dovrà rispondere di atti persecutori.

Provvedimento cautelare per marito, moglie e due figli

Sfruttavano lavoratori stranieri in un'azienda di allevamento, arrestata un'intera famiglia

Occupazione di lavoratori stranieri clandestini, estorsione aggravata, violenza o minaccia per costringere a commettere un reato e sfruttamento aggravato della manodopera. Per queste accuse, a seconda delle singole posizioni, un intero gruppo familiare specializzato nell'allevamento di pecore, è stato arrestato a Viterbo dai carabinieri del comando provinciale, coadiuvati dal Nucleo Ispettorato Lavoro di Viterbo e dal Nucleo Elicotteri CC di Roma-Urbe. In particolare gli investigatori hanno eseguito una ordinanza di custodia cau-

telare per quattro persone, marito, moglie e due figli. Gli accertamenti sono stati avviati dopo il ritrovamento in una strada di Ischia di Castro del cadavere di un cittadino straniero. Le indagini - si spiega in una nota - hanno consentito agli investigatori di far luce sulla gestione di un complesso aziendale, specializzato nell'allevamento di ovini e produzione di latte e lana, attraverso un sistema di gravissimo sfruttamento - anche attraverso intimidazioni e vessazioni - della manodopera soprattutto straniera. Oltre ai provvedimenti restrittivi, il gip ha

disposto il controllo giudiziario, attraverso la nomina di due amministratori, delle cinque aziende gestite dagli indagati.

Ulteriori particolari saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 09,30, a Viterbo, nella sede del comando provinciale dei Carabinieri di Viterbo, via San Camillo de Lellis 18, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Viterbo, Paolo Auriemma, e del colonnello Andrea Antonazzo, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Viterbo.



Vaticano, investimenti in banca Finnat: assolto Nattino

Nessuna manipolazione del mercato od altra operazione non consentita. I giudici del tribunale di Roma, VI sezione penale, hanno fatto cadere tutte le accuse nei confronti dell'ex presidente di Banca Finnat, Giampietro Nattino, e di due dirigenti dell'Apsa-Amministrazione del patrimonio della sede apostolica, Piero Menchini e Paolo Mennini, finiti sotto accusa come (all'epoca) di co-amministratori dell'organo Vaticano. In favore di Nattino il collegio di giudici ha restituito anche i beni sequestrati in fase di indagini, nel 2017, ed ammontanti a 2,5 milioni di euro. In particolare,



Nattino, difeso dagli avvocati Alberto Misiani e Roberto Borgono, era accusato di aver acquistato azioni della propria banca attraverso un conto corrente acceso in Vaticano. Su questa stessa vicenda tre anni fa il Tribunale del Vaticano aveva

emesso un decreto di archiviazione. E anche il pm Giovambattista Bertolini, due mesi fa, si era espresso per l'assoluzione di tutti gli imputati. In una nota Giampietro Nattino esprime soddisfazione per il positivo esito della vicenda giu-

diziaria che lo ha visto coinvolto negli ultimi sette anni. "La sentenza di piena assoluzione perché il fatto non sussiste, emessa oggi dal Tribunale di Roma su richiesta del Pubblico Ministero, di cui sono molto felice, mette in luce la correttezza del mio operato in tutte le transazioni, di carattere personale e privato, prese in esame dagli organi inquirenti in questi anni - ha detto Nattino -. Io e i miei legali eravamo certi di questo e la sentenza di oggi, tre anni dopo il decreto di archiviazione emesso dal Tribunale Vaticano sugli stessi fatti, ha potuto ufficialmente confermarlo".



L'infermiere robot e il bracciale "salva vita" sono i due progetti vincitori delle Challenge lanciate da GIOMI, Regione Lazio e Lazio Innova a startup, team imprenditoriali e spin off con l'obiettivo di selezionare soluzioni innovative, sia in ambito ospedaliero sia a domicilio, per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti. Le sfide hanno riguardato "Soluzioni IoT per la salute dei pazienti anziani e disabili" e "Robotica biomedica per il monitoraggio e l'intrattenimento del paziente". All'Innovation Day, che si è svolto in streaming sulla pagina facebook di Lazio Innova, sono intervenuti tra gli altri: Emmanuel Miraglia, Presidente Gruppo GIOMI; Fabio Miraglia, amministratore Innovation and Research GIOMI; Nicola Tasco, presidente di Lazio Innova e Luigi Campitelli, direttore operativo Spazi Attivi di Lazio Innova. Alla finale hanno partecipato i 10 migliori team che hanno beneficiato di un percorso di mentorship per la definizione delle proposte imprenditoriali insieme ad esperti di Lazio Innova e di GIOMI. Ma a vincere, come primi classificati ottenendo un premio complessivo di 30 mila euro, sono stati: per le soluzioni IoT il progetto DEED con il prodotto GetMed, bracciale per la rilevazione di parametri biometrici, per il monitoraggio e la previsione medica; mentre per la robotica biomedica ha vinto la challenge Studio 5T con il prodotto TrusTool - robot semeovante per il monitoraggio e l'intrattenimento dei degenti. I Primi classificati di entrambe le sfide

Sul podio l'Infermiere Robot e il Bracciale "Salva Vita" Regione Lazio, premiati i vincitori delle Challenge lanciate da GIOMI

Sono due le sfide nazionali lanciate insieme a GIOMI per la ricerca di soluzioni innovative per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti. Ai vincitori un Premio complessivo di 30mila euro

saranno inseriti nell'albo fornitori di GIOMI, che si riserva la possibilità di avviare, con uno o più partecipanti, un'attività di collaborazione e di sviluppo congiunto di nuove soluzioni. I secondi e terzi classificati riceveranno invece una serie di servizi specialistici da parte di Lazio Innova per lo sviluppo del proprio business.

IL BRACCIALE "SALVA VITA"

Si tratta di un nuovo strumento indossabile, Get, per creare la piattaforma intelligente tra l'umano e il digitale. La trasmissione SOUND si ottiene attraverso la tecnologia di conduzione ossea che consente un'esperienza unica nel campo della comunicazione. Lo strumento può effettuare un ECG e attraverso il riconoscimento del segnale elettrocardiogramma il bracciale consente un'autenticazione utente sicura e inequivocabile in modo comodo e continuo senza la necessità di pas-

sword o interruzioni ripetute. Get potrà essere usato per l'assistenza domiciliare integrata, per l'assistenza individuale preventiva, curativa e riabilitativa. I dati che vengono raccolti con il device sono sfruttati per il monitoraggio dello stato di salute e lo stile di vita del paziente. La soluzione è fortemente indicata nel settore sanitario, medicale e insurance. Il sistema andrà a rivelare dati come battito cardiaco, tachicardia, aritmia, apnee notturne, stress, ossigenazione del sangue e la temperatura. Il tutto verrà condiviso con la piattaforma di controllo. Il device è in grado anche di combattere la battaglia contro il Covid, prima tenendo sotto controllo i sintomi, poi durante il trattamento con le terapie appropriate e seguirà il paziente dopo il ricovero. Il tutto made in Italy.

L'INFERMIERE ROBOT

TrusTool è un robot Line-Follower, che si muoverà su

percorsi predefiniti identificati sul pavimento da linee colorate. Avrà contezza della sua posizione assoluta attraverso la triangolazione dei segnali, e riconoscerà la stanza ed il paziente su cui intervenire. TrusTool ha un doppio ruolo: assistente dell'infermiere e amico del degente. Per la modalità di relazione con l'infermiere TrusTool avrà una interfaccia molto tecnica, rapida ed efficiente in cui l'infermiere tramite la sua postazione di controllo potrà tenere sotto controllo la situazione generale ed inviare TrusTool dove serve con pochi click. TrusTool ha particolare efficacia nei casi di malattie infettive, come l'attuale pandemia Covid. Per la modalità di relazione con il degente TrusTool sarà dotato di una interfaccia molto user friendly, chiara, semplice ed intuitiva. TrusTool è dotato di: Sensori d'ingombro per il movimento; Wi-Fi per il controllo da remoto del robot e l'invio dei dati rilevati sul paziente; Tablet per

comunicazioni audio-video tra paziente e infermiere; Termocamera IR per la rilevazione della temperatura corporea, sensori indossabili dal paziente (che comunichino via Bluetooth al dispositivo informatico) per la rilevazione della pressione, del battito cardiaco e della saturazione. TrusTool invierà i dati del paziente in tempo reale direttamente al sistema informatizzato esistente, attualizzando la cartella clinica digitale del paziente. "Il Gruppo Giomi da anni pone grande attenzione alla ricerca e all'innovazione con una forte apertura nei confronti di start up e soluzioni innovative. Il rapporto consolidato nel tempo tra la Giomi e la Regione Lazio ci permette di avviare insieme notevoli progetti ed iniziative che possano dare nuovo slancio alla ricerca e al lavoro - ha affermato Emmanuel Miraglia, presidente del Gruppo Sanitario Giomi Spa - L'obiettivo di Giomi è quello di promuovere e

sostenere la realizzazione e lo sviluppo di innovazione al fine di accrescere la qualità dell'assistenza e il benessere dei pazienti" "La Open Innovation Challenge ha rappresentato una importante opportunità, quella di incontrare giovani team e meritevoli progetti, in grado di comunicare con soluzioni già presenti in Giomi, in virtù di un Gruppo dedito alla ricerca e aperto a nuovi sviluppi. Non a caso abbiamo creato la Giomi Innovation and Research, motore interno di ricerca e sviluppo di tutto il Gruppo, che svolge un'attività quotidiana a servizio dell'innovazione, da cui l'ultimo progetto nato. Si chiama Giomi Home ed è la prima piattaforma integrata di telemedicina a servizio dei pazienti, il punto di partenza da cui iniziare una potenziale sinergia con i vincitori della challenge al fine di potenziare ed implementare quella che abbiamo nominato "The Italian Health Platform" - ha sottolineato Fabio Miraglia, Amministratore della Giomi Innovation and Research. "L'iniziativa rientra nel programma strategico di open innovation della Regione Lazio - ha evidenziato Nicola Tasco, presidente di Lazio Innova - Queste che si concludono oggi sono la diciassettesima e diciottesima challenge, che sono state realizzate da Lazio Innova con l'obiettivo di mettere in connessione le grandi imprese già attive sui mercati con la creatività e la competenza di giovani talenti e startup, per complessivi 122 progetti innovativi supportati attraverso un programma di mentorship".

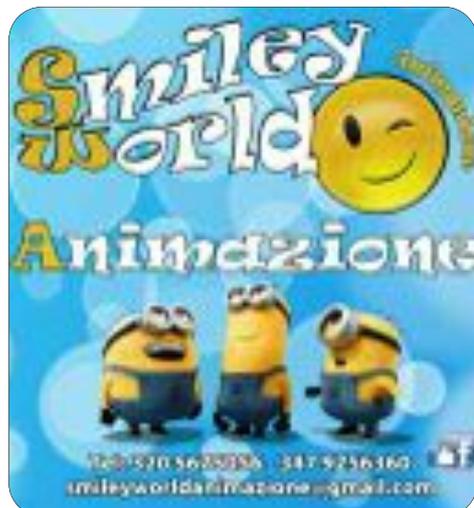
Caritas romana: aprile-settembre 175mila euro dal fondo anticrisi

Il Fondo Anticrisi della diocesi di Roma è una misura di sostegno monetario istituita per supportare un numero sempre più pressante di richieste di aiuto da parte delle famiglie del territorio. Ogni parrocchia ha potuto presentare fino a cinque richieste al mese per contributi, una tantum, di massimo 500 euro per spese prevalentemente legate all'abitazione. Da aprile al 30 settembre sono stati erogati 489 interventi per un ammontare di 175.021,16 euro. Lo rende noto la stessa Caritas nella quarta edizione del Rapporto "Povertà a Roma: un punto di vista" presentato oggi

incentrato sulle conseguenze della pandemia. Vi è poi la misura dei Buoni Spesa, uno strumento di acquisto messo a disposizione delle famiglie più in difficoltà nel territorio cittadino. Esso è stato avviato grazie al sostegno della Fondazione Roma che ha donato 1 milione di euro di Buoni spesa da 15 euro nominali alla Caritas di Roma da gestire e distribuire attraverso i canali della Rete Caritas e dei Centri diocesani. La modalità dei Buoni spesa è apparsa preferibile perché permette alle persone e alle famiglie di recarsi nei supermercati e di scegliere i prodotti più



rispondenti alle loro preferenze, gusti e bisogni in una dimensione il più possibile vicina a quella solita della vita del quotidiano di ciascuno. Per richiederli è necessario avere perso o avere subito una riduzione drastica del reddito da lavoro a causa dell'emergenza Covid-19. Al 30 ottobre 3.029 nuclei hanno beneficiato del sostegno. I Buoni consegnati sono stati 18.105 di cui 10.000 rendicontati, per un importo pari a 200.000 euro già spesi dai nuclei. 16.604 sono i Buoni consegnati alle Parrocchie e 1.156 invece quelli dati ai centri di ascolto diocesani.



Regione Lazio, Tavani: "La Virtus Roma? Perdita grandissima"

"La Virtus Roma? Un campanello d'allarme sullo stato dello sport a Roma. Auspichiamo si possa ripartire conservando titoli e storia. Riforma incompiuta ha spaccato il mondo dello sport. Nel Lazio 2 milioni per ristoro Asd e Ssd". Così Roberto Tavani, delegato allo Sport del Presidente della Regione Lazio, è intervenuto nel programma Gli Inascoltabili in onda su Nsl Radio. "Indubbiamente quella della Virtus Roma è la notizia che non avremmo mai voluto commentare, una grandissima perdita per la città di Roma, una grande sconfitta per lo sport ed è anche una notizia che c'impone

una riflessione profonda su cosa è lo sport a Roma. Un pessimo avvenimento le cui conseguenze al momento nessuno sa valutare. A me ha colpito il fatto che una cosa così grave sia avvenuta quasi nell'indifferenza della città. Questo è un campanello d'allarme della situazione dello sport a Roma". "Siamo tutti in attesa di capire cosa succederà con il famoso codice federale per la Virtus Roma, capire se in qualche modo sarà possibile, magari ricominciando dai campionati regionali, far partire un progetto conservando i titoli e la storia di questo sodalizio sportivo così importante per la città di Roma. Questo

almeno è il nostro auspicio". "Il mondo dello sport rappresenta un pezzo importante dell'economia della nostra città quindi è evidente che la ricaduta economica e anche sociale del momento che sta vivendo lo sport, la pandemia prima di tutto ma anche una riforma dello sport che è ancora in mezzo al guado, incompiuta, che non da certezze e che ha determinato anche una spaccatura profonda nel mondo dello sport che prima nel bene e nel male viaggiava unito. Ora invece abbiamo un'evidente balcanizzazione della rappresentanza sportiva: le federazioni da una parte, non tutte dalla stessa, e gli

enti di promozione sportivi dall'altra. Effettivamente è un momento davvero complicato". "Sul sito lazioarea.it tutte le Asd (associazioni sportive dilettantistiche) e Ssd (Società Sportive Dilettantistiche) del Lazio iscritte al registro CONI trovano - ha spiegato - la nuova misura di ristoro della Regione Lazio che sarà attiva fino al 23 di Dicembre a cui è semplicissimo accedere. Si tratta di ristoro: 2000 euro per chi gestisce anche un impianto sportivo e 1000 per le altre. L'ennesimo sostegno al mondo dello Sport da parte della giunta Zingaretti con altri due milioni nel bilancio 2020".

Il Premier parla delle critiche di Renzi sul recovery plan e del rischio di una crisi di governo

Conte: "Vado avanti solo se la squadra è unita"

"In questo momento tutto ci possiamo permettere assolutamente di dare un segnale di scarsa coesione tra le forze di maggioranza"

"No, non sono preoccupato. Sono in corso in queste ore confronti con le singole forze politiche, poi sicuramente potremmo avere anche un confronto collettivo. Ci sono state chiare note critiche da parte di una forza politica, in particolare Italia Viva, ed è giusto che ci sia questo confronto. Ma i cittadini devono stare tranquilli: non vogliamo, o almeno io non voglio disperdere energie rispetto all'azione di governo che in questo momento di emergenza è ovviamente ancora più intensa". Così il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, in un'intervista a La Stampa parla delle critiche di Renzi alla task force per il recovery plan e del rischio di una crisi di governo. "Dobbiamo raccogliere tutte le istanze, ed è quello che stiamo facendo. Ci confronteremo e troveremo la formula per rinforzare questa azione di governo e per rilanciarla, anche in base alle priorità condivise. In questo momento tutto ci possiamo permettere meno che dare un segnale di scarsa coesione tra le forze di maggioranza - sottolinea il premier - Abbiamo grandi sfide di fronte a noi: il Recovery che lei ha ricordato, l'emergenza sanitaria, il G20 che è appena partito, il Global Health Summit sempre nell'ambito del G20, la Cop 26 che è l'evento più importante al mondo per i cambiamenti climatici. Queste sfide si affrontano solo se le forze di maggioranza hanno ben chiari gli obiettivi e le priorità e riescono ad esprimere un grado di solidarietà e di coesione sufficiente per raggiungerli". "Io non le dico né che il governo non corre rischi né



che sono disponibile a un ripasso. Le dico invece che completeremo questo confronto con le forze politiche alla luce del sole, in piena trasparenza e chiarezza nei confronti dei cittadini. Abbiamo una logica diversa rispetto al passato: non abbiamo nulla da nascondere - puntualizza -. Ci sono stati posti dei problemi politici: li affronteremo, per fare in modo che il governo vada avanti". "Ovviamente secondo me il governo deve andare avanti - prosegue Conte -. Abbiamo la responsabilità di andare avanti. Ma possiamo andare avanti a determinate

condizioni. Possiamo andare avanti solo se c'è fiducia e siamo uniti tra noi. Avendo ben chiari gli obiettivi comuni e avendo ben chiaro lo spirito di coesione e di solidarietà che occorre in questa fase. Non possiamo permetterci di affrontare le sfide enormi che ci aspettano senza condivisione. Qui nessuno vuole galleggiare, e meno che mai scaldare poltrone". "Il mio atteggiamento e il mio metodo non sono mai cambiati. I sondaggi non mi distraggono, anche se sono un essere umano e non mi dispiace vedere che sono risalito. Ma chi mi è vicino, gli

amici e i ministri che lavorano con me possono testimoniare che non ero di cattivo umore quando ero sceso di qualche punto", dice a proposito degli ultimi sondaggi e poi a proposito della sindrome da "uomo solo al comando" Conte chiarisce: "Assolutamente no. Guardi, il mio metodo è forse il più partecipato che sia stato realizzato negli ultimi anni. Anche i famosi Dpcm, che pure portano la mia firma, sono provvedimenti assolutamente partecipati. Ormai siamo arrivati a quattro livelli di condivisione. Lavoriamo con la delegazione ministeriale, poi sentiamo gli esperti dei Cts, poi incontriamo le regioni e poi i capigruppo di maggioranza. Non solo, poi andiamo anche in Parlamento, dove ascoltiamo anche tutte le opposizioni. Quindi sfido chiunque a parlare di dittatura o di Conte che vuol decidere tutto da solo. Sono solo slogan, ma francamente non corrispondono alla realtà. Chiudersi e sottrarsi al confronto non è nel mio stile, non l'ho mai fatto nella mia vita".

Il governo valuta una stretta per Natale su pressione del Cts

Il governo sta valutando la possibilità di intervenire per una ulteriore stretta natalizia, per il contenimento dell'epidemia di coronavirus. Questo è quanto emerge dopo la riunione del premier Giuseppe Conte con i capi delegazione dei partiti di governo e i membri del Comitato tecnico-scientifico. Il Cts, secondo quanto si apprende, ha fatto il punto sulla situazione (che vede il 36% dei posti occupati nelle intensive e il 42% nelle aree mediche) e ha suggerito all'esecutivo di rafforzare le misure previste, anche

con una forma di lockdown durante il periodo natalizio. Il governo, secondo quanto si apprende da fonti dell'esecutivo, sta valutando di accogliere la proposta ma ha formulato la richiesta di avere ulteriori dati e approfondimenti. Per questo nelle prossime ore il Cts dovrebbe riunirsi per un nuovo aggiornamento della situazione e per formulare eventuali proposte per un intervento. Dopo le indicazioni del comitato, forse già in serata, Conte dovrebbe tornare a riunirsi con i capi delegazione per la valutazione finale.

Regione Liguria

Giovanni Toti: "No al lockdown di Natale"



Il governatore della Liguria Giovanni Toti è contrario all'ipotesi di un lockdown durante le feste di Natale per scongiurare una terza ondata di contagi. Perché - dice in una intervista alla "Stampa" - "non possiamo decidere sulla base delle fotografie che vediamo al lunedì mattina. Se apriamo i negozi è giusto che poi le persone ci vadano, tanto più che il governo propone la lotteria degli scontrini". "Ci siamo dati un metodo, quello delle zone di rischio. E abbiamo già creato ingiustizie tra grandi centri e piccoli comuni. Ora vogliamo cancellare tutto e mettere l'Italia in zona rossa, proprio nei giorni più delicati dal punto di vista sociale ed economico". Riguardo al rischio di sottovalutare l'arrivo di una terza ondata di contagi, Toti puntualizza: "Sono stanco di chi divide il Paese tra sacerdoti dell'epidemiologia e chi penserebbe solo all'economia. Bisogna sconfiggere il Covid senza uccidere il Paese: anche disoccupazione, imprese che chiudono e fallimenti portano alla morte". E sulle autorità sanitarie che hanno lanciato l'allarme, commenta: "Le autorità sanitarie come Cts e Iss fanno il loro mestiere, mettere in guardia la politica dai rischi legati alla pandemia. Non abbiamo invece organismi simili che parlino dei danni straordinari dovuti alla chiusura delle imprese, ai licenziamenti che arriveranno, alla disoccupazione che crescerà. Il sistema è squilibrato, e le poche voci critiche vengono zittite dicendo che non pensano alle vite: una sciocchezza".

Il ministro Speranza: "Spero che l'EMA approvi il vaccino Pfizer in anticipo"

"Il mio auspicio è che l'EMA, nel rispetto di tutte le procedure di sicurezza, possa approvare il vaccino Pfizer Biontech in anticipo rispetto a quanto previsto e che al più presto le vaccinazioni possano iniziare anche nei Paesi dell'Unione Europea". Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, in una nota. Anche il ministro della Sanità tedesco Jens Spahn ha chiesto all'Agenzia europea per i medicinali (EMA) di approvare il vaccino della Pfizer-BioNTech prima di Natale. "Il nostro obiettivo è ottenere l'approvazione prima di Natale ed essere in



grado di iniziare la vaccinazione quest'anno. Ma l'EMA deve decidere alla fine", ha detto Spahn all'emittente pubblica ZDF. Il governo tedesco è oggetto di critiche perché il vaccino Pfizer-BioNTech, sviluppato in Germania, ha già ottenuto autorizzazioni per l'uso di emergenza in diversi paesi, ma non nell'Unione europea



I dati diffusi dalla Banca d'Italia a fine ottobre

Nuovo record per il debito pubblico

Pesano altri 3,2 miliardi. Giù di 33 miliardi le entrate tributarie

Il debito pubblico italiano continua a salire e ha messo a segno un nuovo record. A fine ottobre, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, il debito delle Amministrazioni pubbliche era pari a 2.587,0 miliardi, in aumento di 3,2 miliardi rispetto al mese precedente. Il fabbisogno del mese (9,9 miliardi) è stato solo parzialmente compensato dalla riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro (-6,1 miliardi, a 78,4) e dall'effetto degli scarti e dei premi



all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio (che hanno complessivamente ridotto il debito di 0,6 miliardi). Sempre ad ottobre sono invece calate le entrate tributarie: quelle contabilizzate nel bilancio dello Stato sono state pari a 33,0 miliardi, in diminuzione del 15,5% (-6,1 miliardi) rispetto al corrispondente mese del 2019 come riflesso del calo delle imposte dirette.

Nel 2020 le startup della Space Economy hanno raccolto 4,8mld

Le startup della Space Economy hanno raccolto 4,8 miliardi di dollari nel 2020, imprese che in tutto il mondo puntano a innovare la tradizionale industria spaziale o che vogliono sfruttare le informazioni raccolte dai satelliti per offrire a terra soluzioni digitali. E' quanto emerge dalla prima edizione dell'osservatorio 'Space Economy' della School of Management del Politecnico di Milano. "L'unione fra le tecnologie spaziali e digitali produrrà trasformazioni radicali a livello industriale, innovando processi e prodotti, portando alla nascita di imprese e all'ingresso di attori non legati all'industria dello spazio", spiegano Paolo Trucco e Franco Bernelli Zazera, responsabili scientifici dell'osservatorio. Le tecnologie spaziali e i 2.800 satelliti operativi in orbita, viene sottolineato nel report, permettono "di offrire nuovi servizi innovativi, con sperimentazioni in settori tradizionali come sanità, agricoltura, utility, assicurazioni e logistica e trasporti, e in altri di frontiera, come lo space mining e il turismo spaziale". L'Italia è della partita. E' uno dei sette paesi a essersi dotato di un'agenzia spaziale con un bilancio superiore al miliardo ed è, si legge, quinta al mondo e seconda in Europa

per gli investimenti nella Space Economy in rapporto al Pil (0,55%). Nel 2020 si è confermata come terzo contribuente dell'Agenzia Spaziale Europea con 665,8 milioni di euro, dietro a Germania (1,31 miliardi) e Francia (981,7 milioni). "Per spingere ulteriormente lo sviluppo il governo ha varato il Piano Strategico Nazionale Space Economy, del valore di 4,7 miliardi di euro", viene sottolineato. La scommessa è stata ripagata, visto che in Italia negli ultimi cinque anni il numero degli addetti della Space Economy è cresciuto del 15% e il settore conta oggi oltre 7mila lavoratori. Le imprese del segmento sono 200, con un giro d'affari complessivo di 2 miliardi di euro. "La Space Economy non è più un tema per addetti ai lavori, circoscritto all'industria spaziale - aggiungono Angelo Cavallo e Antonio Ghezzi, direttori dell'osservatorio - E' una vera nuova economia che coinvolge fornitori di servizi e aziende di settori molto diversi fra loro. Ma il mercato si trova a uno stadio iniziale e il potenziale è ancora tutto da cogliere e sono molte le imprese che oggi ancora non sanno di poter implementare dei servizi space-based", chiosano Cavallo e Ghezzi.

Lombardia prima regione per aziende che hanno investito in tecnologie verdi

Con 77.691 imprese, la Lombardia è al primo posto in Italia nella graduatoria regionale per numero assoluto di aziende che hanno investito, o investiranno entro l'anno, in tecnologie verdi. Lo si legge nell'undicesimo rapporto GreenItaly della Fondazione Symbola e di Unioncamere che mette in luce come sia Milano, a livello provinciale, l'area più virtuosa della

Lombardia con le sue 30.902 imprese green. Seconda è Brescia con 10.201 imprese, il terzo gradino del podio è occupato da Bergamo a quota 8.095. Seguono Monza e Brianza con 5.932 e Varese con 5.867; poi Como con 4.251; Pavia con 2.801; Mantova con 2.691; Lecco con 2.403; Cremona con 1.921; Sondrio con 1.383 e infine Lodi con 1.244. L'ottimo risultato



della provincia di Milano è confermato anche su scala nazionale: Milano è al primo posto in Italia nella graduatoria provinciale per numero di imprese green. Ma i primati della regione non si fermano qui: con 137.097 contratti stipulati a green jobs dalle imprese per il 2019, la Lombardia è al vertice anche della graduatoria regionale per numero di contratti stipulati o programmati entro l'anno. Un primato nazionale che

vanta anche Milano, con le sue 74.062 mila attivazioni di contratti a green jobs previste a livello provinciale, il 4 del totale nazionale. Tra i protagonisti lombardi della sostenibilità citati nel rapporto ci sono A2a, Borio Mangiarotti SpA, Bosch, Bottega Veneta srl, Coima S.r.l, Foppa Pedretti Spa, Giorgio Armani Spa, Kartell Spa, Maire Tecnimont Spa, Moncler Spa, Prada, Radici Group e Versalis SpA.

Imprese che investono in economia verde resistono meglio alla crisi

Le imprese più votate all'economia verde hanno reagito meglio allo shock della pandemia. Lo evidenzia l'undicesimo rapporto GreenItaly, della Fondazione Symbola e di Unioncamere, che si propone di misurare e pesare la forza della green economy nazionale. Secondo l'indagine svolta nel mese di ottobre 2020 (1.000 imprese manifatturiere, 5-499 addetti) tra le imprese che hanno effettuato investimenti per la sostenibilità il 16% è riuscito infatti ad aumentare il proprio fatturato, contro il 9% delle imprese non green. Ciò non significa che la crisi non si sia fatta sentire, ma comunque in misura più contenuta: la quota di imprese manifatturiere il cui fatturato è sceso nel 2020 di oltre il 15% è dell'8%, mentre è stata quasi il doppio (14%) tra le imprese non eco-investigatrici. Il vantaggio competitivo delle imprese eco-investigatrici si conferma in un periodo così complesso anche in termini occupazionali (assume il 9% delle green contro 7% delle altre) e di export (aumenta per il 16% contro il 12%). Questo anche perché le aziende eco-investigatrici innovano di più (73% contro 46%), investono maggiormente in r&es (33% contro 12%) e utilizzano o hanno in programma di utilizzare in misura maggiore tecnologie 4.0. Nonostante l'incertezza del quadro futuro, le imprese dimostrano di credere nella sostenibilità ambientale: quasi un quarto del totale (24%) conferma eco-investimenti per il periodo 2021-2023. Complessivamente sono oltre 432 mila le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito negli ultimi cinque anni (2015-2019) in prodotti e tecnologie green. In pratica quasi una su tre: il 31,2% dell'intera imprenditoria extra-agricola. Valore in crescita rispetto al quinquennio 2014-2018, quando erano state 345 mila (il 24% del totale). Nel manifatturiero sono più di una su tre (35,8%). Il 2019 ha fatto registrare un picco con quasi 300 mila aziende hanno investito sulla sostenibilità e l'efficienza (il dato più alto registrato da quando Symbola e Unioncamere hanno iniziato a misurare gli investimenti per la sostenibilità). In questi investimenti fanno la parte del leone l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili insieme al taglio dei consumi di acqua e rifiuti, seguono la riduzione delle sostanze inquinanti e l'aumento dell'utilizzo delle materie seconde.

Grana Padano: via alle analisi del dna per migliorare la qualità

Seguire ogni momento della nascita del Grana Padano DOP dall'alimentazione delle bovine alla marchiatura attraverso l'analisi del DNA è il percorso seguito dai ricercatori del progetto NEWTECH, finanziato dal MIPAAF e curato dal CREA, Centro di ricerca di Zootecnica e Acquacoltura, di Lodi e dall'Istituto "Lazzaro Spallanzani" di Rivolta d'Adda, in provincia di Cremona, in collaborazione con il Consorzio Tutela Grana Padano. I principali risultati dello studio saranno presentati in un convegno in programma mercoledì 16 dicembre, dalle 10 alle 13, dalla sede del Consorzio Tutela Grana Padano e diffuso sulla Piattaforma Teams. "NEWTECH è un'altra tappa importante nel percorso del Grana Padano DOP per tutelare sempre più la sua origine ed unicità con analisi all'avanguardia in ogni passaggio della filiera - spiega il Direttore Generale del Consorzio, Stefano Berni - Una genuinità antica si mantiene utilizzando la ricerca più evoluta in una prospettiva di elevata sostenibilità di ogni fase della produzione per aumentare sempre più la qualità e la sicurezza che milioni di persone apprezzano ogni giorno nel formaggio a denominazione d'origine protetta più consumato nel mondo anche nei mesi terribili della pandemia. E con NEWTECH si valorizzano le produzioni e si tutelano i trasformatori, che operano nel rispetto dei disciplinari, ed i consumatori". Si parlerà della possibilità di utilizzare approcci molecolari innovativi per consentire la mappatura del Grana Padano DOP grazie all'esame del DNA, già utilizzato per la caratterizzazione di alimenti, e che consente di verificare l'origine dei prodotti e la tracciabilità di filiera. In particolare, i curatori del progetto presenteranno gli esiti delle informazioni ottenute dall'analisi del DNA, di provenienza vegetale nel latte, che deriva dall'alimentazione del bestiame, e da quello estratto dai batteri presenti nei formaggi, a loro volta specchio del patrimonio microbico del latte crudo, che vengono trattenuti e si sviluppano nel prodotto durante la sua stagionatura. Inoltre si anticiperanno i primi risultati sulla messa a punto di un sistema ottico prototipale per il monitoraggio della coagulazione del latte in caldaia



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU



Vaccini forniti a operatori sanitari in prima linea e anziani residenti in case di cura

Anche il Canada ha iniziato la campagna di vaccinazione

Il Canada ha lanciato ieri la sua campagna di vaccinazione contro il Covid-19, fornendo i vaccini a operatori sanitari in prima linea e anziani residenti in case di cura e diventando solo la terza nazione al mondo a somministrare il vaccino Pfizer/BioNTech. La prima dose è andata ad Anita

Quidangen. Operatrice di supporto al personale presso il Reka Centre, una casa di cura per anziani senza scopo di lucro a Toronto, si è detta "entusiasta" di essere stata la prima della fila. La sua vaccinazione è stata mostrata in diretta tv. Gli operatori sanitari con mascherina e camice

bianco hanno applaudito dopo che Quidangen ha ricevuto il vaccino. "È un grande sollievo. Chiaramente, potrebbe essere solo l'inizio della fine, ma sentiamo comunque che ci sarà la fine di questa pandemia", ha detto il primo ministro Justin Trudeau. "Ovviamente dobbiamo dare

la priorità ai più vulnerabili, ma nel momento in cui avrò una possibilità - come tutti gli adulti sani - lo farò in modo molto visibile e con entusiasmo", ha detto Trudeau all'emittente in lingua francese Radio-Canada, facendo riferimento alla sua vaccinazione.



L'infettivologo Massimo Galli: "Chiudere ora è la scelta giusta"

L'infettivologo Massimo Galli, del Sacco di Milano, plaude ai Paesi europei che inaspriscono le restrizioni anti-Covid per le feste natalizie. "Certi Paesi - dice in una intervista a 'Repubblica' - stanno facendo due conti, e questi purtroppo gli dicono che non possono star tranquilli. I tedeschi, all'inizio, hanno fatto le cose molto bene ma forse hanno preso sotto gamba la seconda ondata. Gli inglesi sono messi più o



meno come noi". Quanto all'Italia, dove fino a pochi giorni fa si parlava di allentare le misure, e ora di inasprirle, Galli osserva: "Mi sembra il solito tira e molla della politica, dovuto alla presenza di anime diverse dentro al governo e nella stessa opposizione". Ma secondo Galli quella di stringere ora è la scelta giusta: "Mi sembra evidente. Bisogna limitare al massimo le situazioni pericolose".

Ricciardi: "Vaccino obbligatorio per il personale sanitario"

"Se gli operatori sanitari non faranno il vaccino, io sono per una forma di obbligo". Lo ha detto Walter Ricciardi, consigliere del ministero della Salute e docente di Igiene all'università Cattolica di Roma, intervenuto ad 'Agorà' su Rai3. "Proteggere se stessi per proteggere gli altri", sintetizza Ricciardi, sottolineando anche che "quest'anno la campagna sulla vaccinazione antinfluenzale sta andando molto bene, l'abbiamo messa in certe regioni come obbligatoria e in alcune regioni abbiamo superato il 70%. Dunque si può, con un mix di promozione e convincimento, incentivare alla vaccinazione.



"Ma se questa non ha effetto, si può inserire una clausola per gli operatori sanitari e per quelli a stretto contatto con il pubblico, e rendere obbligatorio il vaccino".

Ippolito: "Il virus è ancora lì. Fare attenzione sotto le feste"

"Il virus è ancora lì e si diffonde sempre allo stesso modo, è pericoloso oggi come lo era a marzo scorso e come lo sarà a marzo del 2021 se non saremo stati intelligenti durante le festività di fine anno. In Italia ci sono stati 30.000 decessi per il coronavirus da quando, a fine maggio, qualcuno disse che il virus clinicamente non esisteva più". Così, in una intervista a "Corriere della Sera", Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dello Spallanzani, componente del Comitato tecnico scientifico. "I timori" di oggi, continua Ippolito, "sono gli stessi che noi,

Cassandre inascoltate, avevamo quando a giugno-luglio si pensava di aver superato l'epidemia e si riaprivano le discoteche. Il risultato ce l'abbiamo sotto gli occhi ancora adesso. Al primo cenno di rallentamento dell'epidemia stiamo commettendo lo stesso identico errore: ma allora la storia non ci ha insegnato nulla!". "Merkel - osserva Ippolito - è andata in tv a scongiurare i suoi concittadini di limitare i contatti e rimanere a casa il giorno in cui è stato raggiunto il record di 590 decessi. In Italia muoiono in media 600 persone al giorno dall'inizio di novembre, ma



sembra che la cosa non interessi a nessuno". Quanto a un ipotetico obbligo di vaccinazione, Ippolito dice: "Occorre convinzione e non costrizione. Come ho avuto modo di dire qualche giorno fa, non sono convinto delle misure obbligatorie. Ma questo non esclude che ci possano essere attività, professionali e non, per svolgere le quali sia richiesto il vaccino a tutela degli altri".

Giù i residenti in Italia e il Paese è sempre più anziano (media età 45 anni)

Calano ancora i residenti in Italia nel 2019: a fine anno - si legge nel censimento Istat con i dati definitivi - la popolazione censita in Italia al 31 ammonta a 59.641.488 residenti, circa 175mila persone in meno rispetto al 31 dicembre 2018, pari a -0,3%, ma risulta sostanzialmente stabile nel confronto con il 2011 (anno dell'ultimo censimento di tipo tradizionale), quando si contarono 59.433.744 residenti (+0,3%, per un totale di +207.744 individui). Rispetto al 2011, i residenti diminuiscono nell'Italia Meridionale e nelle Isole (-1,9% e -2,3%), e aumentano nell'Italia Centrale (+2%) e in entrambe le ripartizioni del Nord. L'età media degli italiani si è innalzata nel 2019 di due anni rispetto al 2011 (da 43 a 45 anni) ed è cresciuto l'indice di vecchiaia, ovvero il rapporto tra gli over 65 anni e gli under 15 fino al 180%. Lo si legge nel Censimento Istat sul 2019 secondo il quale "Il numero di anziani per bambino passa da meno di uno nel 1951 a cinque nel 2019 (era 3,8 nel 2011) e l'indice di vecchiaia (dato dal rapporto tra la popolazione di



65 anni e più e quella con meno di 15 anni) è notevolmente aumentato, dal 33,5% del 1951 a quasi il 180% del 2019 (148,7% nel 2001)". Il comune più giovane è Orta di Atella, in provincia di Caserta, con una età media di 35,3 anni; quello più vecchio è Fascia, in provincia di Genova, dove l'età media supera i 66 anni. La Campania, con 42 anni, è la regione con la popolazione più giovane, seguita da Trentino Alto Adige (43 anni), Sicilia e Calabria (entrambe con 44 anni). La Liguria si conferma la regione con l'età media più elevata (49 anni). Anche nel 1951 la Campania e la Liguria erano la regione più giovane e quella più vecchia ma, per entrambe, l'età media risultava più bassa di 13-14 anni rispetto a quella registrata nel 2019.

Blitz antimafia vicino a Trapani, fermate delle persone appartenenti al boss latitante Matteo Messina Denaro

Dalle prime luci del giorno è in atto una vasta operazione antimafia nelle campagne vicino Trapani, in Sicilia. Oltre un centinaio agenti della Polizia di Stato appartenenti alle Squadre Mobili di Trapani e Palermo, coordinati dal Servizio Centrale Operativo, stanno dando esecuzione a 13 provvedimenti di fermo emessi dalla Direzione distrettuale antimafia di Palermo nei confronti di soggetti appartenenti a Cosa Nostra, alcuni dei quali particolarmente vicini al boss latitante Matteo Messina Denaro.

Tra i 20 indagati, nei confronti dei quali sono in corso perquisizioni con l'ausilio di unità cinofile e apparecchiature speciali per la ricerca di armi. Coinvolto anche il primo cittadino di un importante comune trapanese, nonché alcuni imprenditori locali ed un dirigente apicale di un'azienda pubblica di Trapani, anche presidente di una nota cantina sociale, per i



quali sono scattate le manette. Tra i reati contestati quelli di associazione mafiosa, estorsione, incendio, furto, favoreggiamento personale e corruzione elettorale, aggravati dal metodo mafioso.

Il Collegio elettorale lo ha eletto 46° Presidente degli Stati Uniti d'America Biden: "Ha prevalso lo Stato di diritto, ora voltiamo pagina"

"Ha prevalso lo Stato di diritto, la nostra Costituzione e la volontà popolare" sui tentativi di Trump di annullare il voto: lo ha detto il presidente-eletto degli Stati Uniti, Joe Biden, dopo che il Collegio elettorale, formato dai grandi elettori, lo ha eletto 46esimo presidente degli Stati Uniti. Come riporta il sito della Cnn, Biden ha quindi aggiunto: "La fiamma della democrazia è stata accesa molto tempo fa in questa Nazione. E sappiamo che niente, neanche una pandemia o un abuso di potere, può spegnerla". In un discorso pronunciato lunedì sera nello Stato del Delaware, Biden ha difeso vigorosamente la sua vittoria nelle elezioni, condannando senza mezzi termini il tentativo di Trump di rovesciare il risultato delle urne. Biden ha ricordato i tentativi falliti del presidente uscente Trump di ribaltare l'esito del voto, attraverso ricorsi legali, e i riconteggi che non hanno infine confermato la sua vittoria. Ha inoltre

osservato che i tentativi di Trump "sono stati così estremi come mai abbiamo visto in passato". "Fortunatamente - ha aggiunto Biden -, la Corte Suprema ha completamente rigettato all'unanimità questi ricorsi". "E' giunto il tempo per l'America di voltare pagina, di unirsi, di guarire" ha dichiarato Biden. "In questa battaglia per l'anima dell'America, ha prevalso la democrazia". Joe Biden è ufficialmente il 46esimo presidente degli Stati Uniti. Il collegio elettorale ha infatti ratificato la vittoria del candidato democratico contro il presidente uscente Donald Trump. Una vittoria ufficiale dopo il voto dei grandi elettori della California (stato dove Biden ha ottenuto oltre il 63% delle preferenze) che ha permesso al dem di superare il quorum dei 270 voti necessari per conquistare la presidenza. Trump tuttavia non si arrende e promette di dare ancora battaglia rilanciando su Twitter le accuse di brogli elettorali.



Putin si congratula con Biden per la vittoria elettorale



Il presidente russo Vladimir Putin ha inviato un messaggio di congratulazioni a Joe Biden, dopo che il Collegio elettorale degli Stati Uniti ha confermato quest'ultimo vincitore delle elezioni presidenziali. Il leader russo ha osservato che la cooperazione bilaterale sarà al servizio degli interessi del mondo intero, ha annunciato il Cremlino. "Il presidente della Federazione Russa Putin ha inviato un messaggio di congratulazioni a Joseph Biden in occasione della sua vittoria alle elezioni presidenziali statunitensi ... Il presidente russo ha

osservato che la cooperazione russo-statunitense, basata sui principi di uguaglianza e rispetto reciproco, sarà al servizio degli interessi del popolo dei due Paesi e della comunità internazionale", ha detto il Cremlino in una nota. Secondo il Cremlino, Putin ha augurato il successo a Biden e ha espresso fiducia che Russia e Stati Uniti, "portando una responsabilità speciale per la sicurezza globale", possano contribuire a risolvere molti problemi e sfide che il mondo sta affrontando. "Sono pronto per la cooperazione e i contatti con te", ha detto Putin.

Pescatori in Libia, Di Maio: "Lavoriamo per la liberazione, ma senza ricatti"

Il governo italiano è al lavoro per ottenere la liberazione dei 18 pescatori italiani in stato di fermo in Libia da oltre 100 giorni, "ma senza cedere ai ricatti". Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Luigi Di Maio durante una 'Agorà digitale' organizzata via Zoom. "Haftar dice che li ridà se noi restituiamo quattro scafisti, è inaccettabile", ha affermato Di Maio. Quindi "se questo

signore non ci ascolta, faremo diversamente." "Il problema è che sono andati in acque dove da dieci anni sconsigliamo di andare e sono finiti nelle mani di un autoproclamato governo e un'autoproclamata milizia", ha argomentato il ministro degli Esteri, precisando che la sottolineatura deve valere "non per loro, ma per i prossimi perché l'abitudine di andare a pescare lì è un problema."

Eclissi totale di Sole, grande spettacolo nel cielo del Sud America durato circa 130 secondi

Il cielo del Sud America, malgrado qualche difficoltà in alcune aree dovuta al maltempo, è stato il teatro naturale di una meravigliosa eclissi totale di Sole, visibile prevalentemente nella zona meridionale di Cile e Argentina, a sud di Santiago e Buenos Aires. La fase di oscurità completa si è verificata quando in Italia erano le 17 e, nel punto di maggiore copertura, è durata circa 130 secondi. Si è trattata dell'ultima eclissi totale di Sole del decennio, la prossima si verificherà il 4 dicembre del 2021 e sarà visibile da Sudafrica e Antartide. Bisognerà aspettare l'autunno del 2025, invece, per poter vedere un'eclissi di Sole - anche se solo parziale - dall'Italia. In ogni caso, gli appassionati di astronomia di tutto il mondo hanno potuto osservare il fenomeno online grazie al live streaming di diversi siti web tra cui quello della stessa Nasa e del virtual telescope dell'astrofisico italiano Gianluca Masi.

Nave bomba contro una petroliera al largo di Gedda (Arabia Saudita)

Una esplosione si è verificata al largo del porto di Gedda, in Arabia Saudita, a bordo di una petroliera di un armatore di Singapore che ha precisato che lo scoppio, seguito da vari incendi, è stato di "origine esterna". Le autorità saudite non hanno confermato immediatamente l'esplosione, che, secondo l'Office of Maritime Trade Operations (UKMTO) del Regno Unito, è avvenuta domenica davanti al porto chiave sul Mar

Rosso e centro di distribuzione del colosso petrolifero saudita Aramco. Le autorità saudite affermano che la petroliera danneggiata è stata colpita da una non meglio precisata imbarcazione-bomba in un "attentato terroristico". A dirlo è una fonte del ministero dell'energia saudita citato dall'agenzia governativa saudita Spa. Secondo la fonte, l'attacco ha provocato un incendio e danni alla petroliera, ma nessuna vittima. "La petroliera BW Rhine è stata colpita dall'esterno durante lo scarico a Gedda da un ordigno che ha provocato un'esplosione e un incendio a bordo", ha detto in un comunicato l'armatore di Singapore Hafnia, senza fornire ulteriori dettagli. Il mese scorso, un'esplosione ha scosso una nave cisterna greca nel porto saudita di Al-Shuqaiq, nel sud dell'Arabia Saudita. La coalizione militare guidata da Riad in azione in Yemen nella guerra contro i ribelli Houthis, aveva attribuito la responsabilità di questo atto a questi ultimi che, sostenuti dall'Iran, hanno intensificato gli attacchi contro la vicina Arabia Saudita come rappresaglia per la campagna militare in Yemen.

Concerto di Natale 2020

L'Orchestra Italiana del Cinema protagonista per la seconda volta dello storico evento benefico delle festività che vedrà alternarsi sul palco decine di ospiti musicali illustri. In onda il 24 e 25 dicembre su Canale 5



Per il secondo anno consecutivo l'Orchestra Italiana del Cinema, diretta dal M.° Adriano Pennino, accompagnerà musicalmente tutti gli artisti interpreti delle suggestive melodie del "Concerto di Natale", lo storico evento televisivo, organizzato da Prime Time Promotions, che andrà in onda in prima serata il 24

dicembre su Canale 5 e in replica il pomeriggio del 25 dicembre. La serata sarà presentata da Federica Panicucci insieme a Don Davide Banzato, e vedrà sul palco alternarsi le stelle della musica italiana Malika Ayane, Antonino, Arisa, Emma, Roby Facchinetti, Andrea Griminelli, Moreno, Nek,

Tosca e Ron, Renato Zero insieme alle star internazionali Dotan (Olanda), Aida Garifullina (Russia), Hong-hu Ada (Giappone) e Amy Macdonald (Scozia). Gli arrangiamenti musicali sono a cura del M.° Adriano Pennino. L'iniziativa, ripresa sul palco dell'Auditorium della Conciliazione di Roma, è pro-

mossa dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e sostiene le attività di Missioni Don Bosco Valdocco Onlus e della Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes. Per questa speciale occasione i due enti promotori si uniscono nel progetto "Insieme facciamo rete per il nostro futuro!" con l'obiettivo di rispondere con-

cretamente all'emergenza sociale e educativa provocata dalla pandemia del COVID-19. Tra i prossimi appuntamenti dell'Orchestra Italiana del Cinema nel 2021 ci sarà il tour con Claudio Baglioni nelle magnifiche cornici di Caracalla a Roma, Teatro Greco di Siracusa e Arena di Verona.

Coronavirus, le priorità per rinascere. Distanziati, digitali, diversi

di **Angelo Perrone***

**Giurista, è stato pubblico ministero e giudice. Cura percorsi professionali formativi ed è autore di saggi, articoli e monografie*

La cattiva notizia è che dovremo convivere a lungo. Le conseguenze del Covid-19 sul tessuto sociale potrebbero andare oltre un'emergenza di per sé lunga. È allora l'occasione per fare scelte oculate. E questa, forse, è la piccola, buona notizia. Nell'imprevedibilità che attraversiamo, una certezza almeno: abbiamo la possibilità di orientare il futuro nella direzione più adeguata. Rimane la sfida di sconfiggere il virus, si apre un'opportunità.

Sappiamo qual è il punto di svolta. Perché il quadro cambi e si possa essere fuori, occorre un vaccino, o almeno una terapia efficace. Un esito di cui è impossibile calcolare la tempistica. Si parla di mesi, di anni, ma tutto è subordinato a fattori incerti, la sperimentazione, la verifica di risultati attendibili.

Quando saremo usciti dalla pandemia, potrebbe essere già tardi per guidare il futuro, nel frattempo saranno intervenuti cambiamenti radicali dovuti al virus e alle nostre reazioni. Un quadro più duraturo del prevedibile. Intanto, per i costi che si prevedono oggi, talmente alti da consigliare modifiche successive. Poi, perché il nostro modo di fare potrebbe subire trasformazioni troppo consistenti. È importante capire se i cambiamenti possano avere un segno positivo, migliorando almeno in parte le condizioni di vita.

La regola più condivisa ed efficace per contrastare il virus al momento è una sola, il distanziamento sociale. Parola d'ordine valida sempre e comunque. È l'unica circostanza sulla quale si possa contare, perché non disponiamo d'altro. Un enunciatore comprensibile, di semplice ed immediata applicazione, ma solo a prima vista. I problemi, rilevanti, vengono dopo e sono tanti.

La distanza è una regola per qualsiasi attività, lavorativa o di svago, declinata in tutte le forme possibili. Blande, complesse, estreme. Manteniamo le distanze sempre e ovunque, quando parliamo con qualcuno, quando lavoriamo, quando prendiamo i mezzi pubblici, quando ci muoviamo all'aperto. Magari anche nel privato, e in casa.

Mantenere le distanze è un principio che si può affidare alla volontà dei singoli, ma basta alzare lo sguardo, per comprendere quanto sia complicato e costoso. Difficile da realizzare senza investimenti e trasformazioni. Alternare i posti nei treni o sugli aerei per mantenere le distanze tra i passeggeri significa aumentare i mezzi e il numero dei viaggi; far entrare le persone a scaglioni al lavoro o nei negozi comporta il sovvertimento degli orari di entrata/uscita e di durata delle occupazioni, quindi modifiche degli spazi e assunzione di altro personale.

Lo stesso criterio della distanza può richiedere interventi di carattere fisico, non solo organizzativo-normativo. È la più drastica delle applicazioni: la creazione di barriere materiali tra le persone, in contrasto con la tendenza naturale all'avvicinamento fisico. In termini ideologici, è una sorta di risposta "sovranista" al virus, persino pericolosa per la democrazia. Separiamo fisicamente gli spazi, dividiamoci, alziamo muri, stavolta reali non metaforici; chiudiamo gli ombrelloni in spiaggia dentro capsule di plexiglas; alziamo paratie tra i tavolini dei bar, tra cliente e impiegato.

L'altra risposta al virus, oltre la distanza, è il potenziamento del digitale. Può essere sostitutiva della distanza, sublimazione della prima regola mediante aggiramento del problema, oppure solo integrativa, aggiungendosi al rispetto delle misure interpersonali, a seconda dei compiti svolti. Il digitale è uno scenario generalizzato quanto il distanziamento. Applicabile in qualsiasi campo, sino alle conseguenze più radicali e totalizzanti. In Cina ha dato origine al controllo parcellizzato degli individui, sino all'annullamento dei diritti più elementari. Ma è stato brutalmente efficace.

Era inevitabile il digitale, data l'impossibilità di muoversi, di recarsi in fabbrica, nelle scuole, in ufficio. Come altro lavorare, comunicare, magari persino divertirci, nell'impossibilità di avere contatti con gli altri? E meno male che esiste il tanto criticato web: davvero provvidenziale in questa fase, possiamo persino dilungarci a videochiamare parenti ed amici, oppure perderci nei musei in qualche tour virtuale.

Ecco lo smart working. L'inverso del coworking. Il lavoro agile a distanza, piuttosto che la condivisione di spazi comuni, aperti e disponibili a tutti. Uniche risorse necessarie: un computer e la connessione. Elementare, alla portata di tutti, o quasi. Le famiglie disagiate, prive di apparecchi e connessioni, come possono farcela? L'emergenza ci ha fatto scoprire che esiste un modo intelligente per evitare spostamenti inutili, ridurre gli inquinamenti ambientali, e magari persino evitare litigi sgradevoli con i colleghi d'ufficio.

Oppure, ecco le lezioni tenute da remoto, studenti e insegnanti che riescono ad interagire attraverso il video, senza contatti diretti e senza recarsi a scuola. Un escamotage in questa fase, che però permette anche di sperimentare un tipo differente di apprendimento. Ancora, i processi celebrati a distanza, ogni soggetto (giudice, pubblico ministero, difensore, imputato) in un luogo diverso, ma in contatto diretto e simultaneo con gli altri interessati.

O molto altro ancora, sino all'impenabile, fino a poco tempo fa: le funzioni religiose celebrate in streaming senza fedeli, ora che le chiese sono chiuse (e pare che siano più seguite di prima, audience in crescita); persi-



no le sedute di psicoterapia, che erano così intime e ovattate, ora senza incontro diretto, solo via telefono o per videochiamata (aumentate le richieste di sostegno per fronteggiare la solitudine).

Le novità in materia di distanze e di digitale sono un'anticipazione del futuro possibile, non soltanto risposta emergenziale alla pandemia. Introducono innovazioni così radicali da prefigurare nuovi modelli di relazioni umane. Ne siamo consapevoli? Varrà la pena mantenerle anche dopo? Non sono necessariamente peggiori, neanche sicuramente migliori.

Questo è il punto. Sarà importante esplorarle a fondo, valutarne portata e incidenza, senza pregiudizi, ma con senso critico. Probabilmente non ci sarà una risposta unica che valga sempre, e si dovrà scegliere caso per caso, situazione per situazione. Saper mettere da parte le cose piccole ed inutili, valorizzare l'essenziale, questo il compito che ci attende.

Che differenza c'è tra il lavoro svolto a distanza e quello a contatto di gomito? Tra la frequentazione scolastica e le lezioni via chat? Tra il processo da remoto e quello con la presenza fisica ravvicinata di tutti? Tra la seduta terapeutica via web e quella "normale"? Non c'è dubbio che il ricorso al digitale scardina il pilastro sul quale sono costruite tante attività umane, si direbbe il "setting", la "cornice" entro cui si svolgono e che alla fine la caratterizzano: ambienti, orari, appuntamenti, modalità di comportamento, regole di interazione personale.

Non c'è più l'ufficio nel quale sono disposte le scrivanie degli impiegati, e dove costoro lavorano insieme scambiandosi sul posto informazioni. Si fa a meno dell'aula scolastica dove gli studenti hanno contatti diretti con gli insegnanti. L'udienza processuale assume una dimensione virtuale, diventa un luogo funzionale piuttosto che (soltanto) fisico.

Nel mondo digitale, manca la dimensione collettiva del lavoro, la percezione del senso di appartenenza ad una comunità, basata principalmente sul contatto diretto, ma poi su tanti altri elementi. Non ci sono spostamenti (auto, bici, metro) per recarsi al lavoro, incombenze materiali di varia natura (orari, cartellini di ingresso), neppure abitudini e rituali (saluto al portiere, caffè alla macchinetta, un

saluto prima di cominciare: ciao a tutti, come va?).

La domanda cruciale è: quanto la mancanza di questo contesto incide sul lavoro? O in generale influisce sul modo di svolgerlo, sul grado di soddisfazione e di riconoscimento da parte dell'individuo, in una parola sulla "motivazione" propria del contribuente individuale?

La parola "cornice", a ben vedere, suona impropria, limitativa, sia per definire il lavoro sia per qualificare altre attività come lo svago, il divertimento, dove il contesto è rappresentato dalla visita al museo, dall'iscrizione alla palestra, e così via. Possiamo farne a meno a cuor leggero, senza che il risultato sia pregiudicato? Impossibile, sembra, una risposta che valga in tutti i casi, che ci soddisfi a prescindere.

Di certo, vanno rimosse le sedimentazioni. Le tendenze conservatrici, presenti nelle attività di lunga tradizione. Le resistenze, che impediscono di aprirsi al nuovo, e che non fanno accogliere esperienze diverse da quelle abituali, che non permettono di puntare sulla funzionalità eliminando il superfluo, che non consentono di eliminare le scorie, mantenendo del passato solo l'irrinunciabile.

Le forme del lavoro e delle attività sociali in genere vanno valutate per la loro efficacia concreta ma anche per la capacità di preservare aspetti identitari e di appartenenza ugualmente importanti per il soggetto. Non è forse vero che sino a ieri nel coworking, espressione dell'abbattimento di ogni barriera fisica e psicologica, si è cercato di conciliare la condivisione degli spazi con la loro personalizzazione? Alla ricerca di un punto di incontro tra praticità del lavoro e personalità delle mansioni. Così, solo per fare degli esempi, non potremmo immaginare la "Scuola di Barbiana" creata da don Lorenzo Milani a prescindere dalla partecipazione personale diretta di alunni e maestro, né possiamo dimenticare un principio generale: la scuola è sempre formazione dell'individuo e non solo apprendimento, dunque in qualche modo esperienza di vita che necessita della presenza fisica e del contatto diretto.

Tuttavia, è altrettanto vero che, nello stesso lavoro scolastico, ci sono momenti di studio assolutamente individuali (un tema, un testo scritto,

la spiegazione di un argomento) che ben possono svolgersi altrove o che possono utilizzare strumenti di lavoro alternativi a quelli classici.

Al contrario, per indicare un orientamento opposto, prevalgono rigidità e schematismi quando si critica il digitale nei processi penali, invocando la lesione del principio di immediatezza che regola lo svolgimento delle udienze. Sono critiche prive di aderenza alla realtà, e ripetitive. Formulate oggi a proposito delle vicende che per motivi sanitari vengono trattate da remoto (come allora?) e ieri ai casi in cui i collaboratori di giustizia, soggetti a stretta protezione, venivano sentiti a distanza per evitare costi elevati di trasferimento, disservizi e ritardi nella trattazione dei processi.

Ebbene, basterebbe riflettere che quel principio ha un significato di natura temporale, garantito pienamente dal digitale. Allude infatti alla relazione tra un soggetto (gli operatori di giustizia) e un oggetto (le prove che si formano) e richiede che le attività si svolgano nello stesso tempo (non necessariamente nel medesimo luogo fisico) con la possibilità di interagire immediatamente e in modo completo. L'esigenza da garantire, e qui rispettata con l'audio e il video, è che ogni circostanza della comunicazione, verbale o meno, sia rilevabile integralmente e sia subito esaminabile e contestabile.

Sono soltanto esempi, questi nella scuola e nella giustizia, che riflettono il medesimo problema, la necessità di un approccio scevro da sovrastrutture ideologiche, spesso intrecciate a consuetudini rassicuranti, per sperimentare nuove strade, e valutarne criticamente i risultati.

L'emergenza ci ha costretti a ripensare le forme tradizionali di lavoro, e persino gli stili di vita, le abitudini. Con esiti che rimangono problematici e aperti ad ogni soluzione. A condizione di affrontare il presente lasciando da parte il vecchio che ha perso valore per dare spazio a ciò che può essere più efficace e adatto ai tempi. Non basta dire: nulla sarà più come prima, bisogna interrogarci: come sarà allora? L'isolamento ci offre strumenti senza i quali la nuova normalità non sarà forse possibile, dovremo fare scelte sapienti, approfittare di queste possibilità. E portare con noi nel futuro il meglio del passato.

"Future Kids" ovvero cinquanta professionisti del mondo musicale a sostegno delle terapie intensive italiane

Il brano in uscita venerdì prossimo vanta anche la partecipazione del rapper Usa Snoop Dogg

Si intitola "Future Kids" il brano nato dall'idea di oltre cinquanta figure professionali nell'ambito musicale per contribuire alla raccolta fondi da donare alle terapie intensive di tutta Italia che da quasi un anno stanno combattendo la pandemia Covid-19.

Un insieme di Dj, cantanti, produttori, management, autori e studi di produzione che malgrado siano anche loro direttamente coinvolti in questa battaglia che ha tolto lavoro in ogni settore produttivo, hanno voluto dare un segno di speranza ed un deciso contributo a chi ogni giorno è sotto pressione nei tanti reparti sanitari sparsi nella nostra penisola.

Il brano è stato subito sostenuto dalle label Sony Music Italy e Mind The Floor, creato e ideato dal management Ancestrale A&M in collaborazione con il Dj e produttore laziale Jean Marie.

Il motto nato per l'occasione è stato "La musica può combattere la pandemia, può combattere la malattia" dove ancora una volta, e come già successo per altre grandi iniziative benefiche negli anni passati, attraverso la musica si è voluto dare una speranza attiva per raggiungere un traguardo che oggi come oggi interessa il mondo intero nessuno escluso. "Future Kids" è un brano pop ad ampio respiro radiofonico che racconta quella "generazione di bambini" che sarà il nostro futuro ed a cui bisogna lasciare una realtà ben migliore di quella odierna, generazione che si è trovata completamente spiazzata dal proprio vivere quotidiano e che mai avrebbe immaginato di dover far fronte a un lungo momento come quello che stiamo vivendo. Tornando ai tanti partecipanti al progetto, c'è anche il



"featuring" di spicco che risponde al nome di Snoop Dogg figura mitica americana del rap mondiale e del genere "G-funk". Nato nel 1971 nei sobborghi di Los Angeles, il rapper, attore e produttore di colore (al secolo Calvin Cordozar Broadus Jr.) ha debuttato nel 1992 salendo subito alla ribalta nel genere rap e scalando in breve tempo le classifiche mondiali. Ad oggi ha inciso 19 album da solista vendendo milioni di dischi e collaborando in studio e dal vivo con decine di altri grandi artisti di ogni genere musicali tra cui David Guetta, Kanye West, Anthony Kiedis e Justin Timberlake. Ma se il rapper americano è il fiore all'occhiello di questa iniziativa, nulla si deve togliere a tutti



gli altri artisti che hanno dato il loro contributo per questa causa. Aloisi, Andrea Imberti, Avp, Barletta, Dj Frenz, Dj Tilo, Luna Palumbo, Mr. Scarybox, Lil Van, PULSAR, Shadow X, Jean Marie, Robert Blues e tanti altri. Tra questi poi spiccano con nostra soddisfazione, i nomi di due artisti laziali, più precisamente JPSax (all'anagrafe Giuseppe Ricci) di Montefiascone e Persico Dj (Andrea Persico) di Roma. Ambedue con diverse esperienze musicali

di rilievo nell'ambito della musica jazz/elettronica e dj set. Il singolo di "Future Kids" verrà lanciato venerdì prossimo 18 su Youtube, mentre sarà visibile sulle piattaforme streaming e su download digitale il giorno di Natale. In seguito sarà pubblicato anche come singolo fisico ed andrà a sostegno della stessa iniziativa su "GoFundMe" la più grande piattaforma al mondo di "crowdfunding" sociale. **Daran**

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Accesso a Roma nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Il Presepe Blu notte di Guido Strazza

Nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, lo scorso 8 dicembre è stato acceso, a cura di Giuseppe Appella, "Il Presepe Blu notte" realizzato da Guido Strazza, tra le più prestigiose figure dell'arte italiana del Novecento e membro dell'Accademia Nazionale di San Luca dal 1997 della quale è stato Presidente nel biennio 2011-2012 (visibile fino al prossimo 31 gennaio).

L'evento - documentato online attraverso le piattaforme dei partner dell'iniziativa, il canale YouTube Basilicata Turistica e TRM Network - è stato preceduto da musica e riflessioni dell'artista.

L'opera, proveniente dal Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea (PZ), sorge, scrive Giuseppe Appella, "su un grande cielo suddiviso in cinque parti dove la stella cometa trova la sua luce accogliendola e diramandola fuori dal recinto di vetro, non ci sono figure ma forme geometriche, orme che hanno un loro punto di arrivo ma non rivelano il loro luogo di provenienza. Ne deriva una sorta di stupore metafisico, l'affermazione, costante dalla seconda metà degli anni



cinquanta, di una logica rappresentativa divisa tra l'esprimibile e l'inesprimibile, in questo caso tra la storia, i suoi personaggi secondari, e la luce che annuncia una nascita trasmessa da un'altra luce, sottostante, tanto intensa da indurre al movimento, a portare il dono dell'andare, accogliendo la speranza di stare insieme. I Magi si muovono come pedine verso la luce, in perfetta consonanza con il

colore e gli stati d'animo che l'una e l'altro sollecitano, tanto quanto le relazioni esistenti tra i personaggi-oggetto e l'enigma di quella Luce che blocca la notte e cancella il buio per spingerci a porre i nostri passi, in simbiosi, su quelli già resi stigma". L'illuminazione del Presepe è stata accompagnata dal quartetto d'archi della scuola di musica L.A.M.S. Matera (Francesco D'Orazio, violino,

Pasquale Lepore, viola, Nicola Fiorino e Giovanni Astorino, violoncelli) che ha eseguito uno dei sei "quadri" della suite Musiche per Matera, opera composta per Matera Capitale Europea della Cultura 2019 dal maestro Georg F. Haas, uno dei principali compositori contemporanei, commissionata dal L.A.M.S. Matera e dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019.

L'evento è stato realizzato dall'APT - Agenzia di Promozione Territoriale della Regione Basilicata con la Galleria Nazionale in collaborazione del Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea (Potenza) - che accoglie 250 presepi di tutto il mondo, dal XVII al XXI secolo, e tra questi 30 presepi realizzati da noti artisti contemporanei - e con il

Patrocinio dell'Accademia Nazionale di San Luca e dell'Accademia dei Virtuosi al Pantheon. "Il Presepe Blu notte" è accompagnato da un volumetto delle Edizioni della Cometa con una nota introduttiva di Giuseppe Appella, una Preghiera a Gesù Bambino di Guido Strazza, che è stata letta dall'attore Blas Roca Rey, e notizie bibliografiche sull'autore.

Claudio Fratini

Deliberato dal Comune di Palmi

Al maestro Filippo Arlia la valorizzazione degli inediti di Francesco Cilea

Nell'ambito del progetto culturale "La Città di Palmi e la Musica - una nuova cultura integrata", la Giunta del Comune di Palmi lo scorso 11 novembre ha approvato la delibera "Tutela e valorizzazione del patrimonio inedito del Maestro Francesco Cilea di proprietà comunale. Iniziativa e direttive" con la quale è stato affidato al Maestro Filippo Arlia, pianista e direttore d'orchestra di fama internazionale, il prestigioso compito di procedere alla valorizzazione delle opere inedite del compositore calabrese di scuola verista Francesco Cilea (Palmi 1866 - Varazze 1950) autore delle opere liriche "L'Arlesiana" (1897), "Adriana Lecouvreur" (1902) e "Gloria" (1907). In particolare, il Maestro Arlia si occuperà, coadiuvato da Raffaele Cacciola titolare della casa editrice ESPM Musica, della catalogazione e della valutazione dei manoscritti, degli spartiti, delle partiture e delle bozze costituenti il materiale a suo tempo donato alla Città di Palmi dal Maestro Cilea e custodito presso la Casa della Cultura "Leonida Repaci". Il Maestro Arlia si è detto onorato di assumere un incarico così prestigioso: "Francesco Cilea - ha commentato - è stato un

grandissimo compositore, interpretato da tenori come Enrico Caruso, primo interprete del Lirico di Milano, fino a Pavarotti. È una grande emozione poter valorizzare e divulgare il suo patrimonio musicale ancora inedito. Nella Casa della Cultura di Palmi ci sono centinaia di numeri di catalogo del Maestro Cilea, tra cui composizioni cameristiche, per orchestra da camera, per pianoforte, per violoncello e addirittura opere liriche inedite come la Tilda. Un patrimonio del genere, al giorno d'oggi, è inestimabile, considerando che il repertorio della musica classica è ormai completamente esaurito e sperimentato. Un plauso è da rivolgere all'amministrazione comunale, che con intelligenza e competenza vuole valorizzare questo patrimonio portandolo alla luce".

Giorgia Rossi



Presentato in streaming il nuovo libro di Silvio Maranzana dedicato agli albori del basket triestino

“Il Canestro del Secolo”

Sabato 12 dicembre 2020, ore 16, in diretta streaming dalla pagina Facebook de La Società Ginnastica Triestina - 1863, è stato presentato il nuovo libro del giornalista Silvio Maranzana: “Il canestro del secolo. Come cent’anni fa il basket arriva a Trieste e come Trieste vince undici scudetti” (Edizioni Luglio).

Il libro ritrae i primi, avventurosi, anni della pallacanestro: dalla nascita in America, all’arrivo dello sport in Italia,

a Siena, alla prima esibizione a Venezia. Ma l’autentico cuore del saggio sono le vicende della pallacanestro triestina: dapprima nei ricreatori e infine nella Società Ginnastica Triestina degli anni “gloriosi” tra il 1920 e il 1958.

Un centenario rivissuto attraverso interviste, ricordi e testimonianze della Trieste che fu. Silvio Maranzana ha illustrato i contenuti dell’opera dialogando con il curatore del Museo e dell’Archivio societa-

rio, Zeno Saracino, che ha collaborato alla parte “fotografica” del volume. Correva l’anno 1920 quando i primi canestri arrivarono a Trieste al ricreatorio De Amicis di San Vito; ma pochi avrebbero immaginato che quel curioso sport giunto oltre oceano avrebbe presto conquistato le masse italiane.

Rinominato “palla al cesto”, il basket si diffuse immediatamente a Trieste, dapprima nei ricreatori, passando poi alla

Ginnastica Triestina che lo trasformò in una disciplina altamente competitiva, professionale e soprattutto... vincente, con una valanga di scudetti.

Questa è la storia di come la pallacanestro conquistò Trieste e, a sua volta i triestini conquistarono il mondo del basket, popolando le squadre nazionali di campioni bianco azzurri.

Più che una storia “di sport” o “della SGT”, una storia “di Trieste”.



“Il canestro del secolo” (168 pagine con 95 foto d’epoca, prezzo 15 euro) è in distribuzione in questi giorni nelle librerie cittadine, a partire dalla libreria Luglio di Galleria Rossoni (Corso Italia).

Oggi in tv Mercoledì 16 dicembre



- 06:00 - Rai - News24
- 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
- 06:45 - Unomattina
- 07:00 - TG 1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:12 - Unomattina
- 07:30 - TG 1 L.I.S.
- 07:33 - Unomattina
- 07:49 - Che tempo fa
- 07:51 - Unomattina
- 08:00 - TG 1
- 08:25 - Che tempo fa
- 08:27 - Unomattina
- 09:00 - TG 1
- 09:07 - Che tempo fa
- 09:09 - Unomattina
- 09:30 - TGI FLASH
- 09:35 - Parlamento Telegiornale
- 09:40 - Linea Verde Meteo Verde
- 09:41 - Unomattina
- 09:50 - TG 1
- 09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
- 11:55 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Oggi è un altro giorno
- 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
- 16:45 - TG 1
- 16:55 - TG1 Economia
- 17:00 - Che tempo fa
- 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - TELEGIORNALE
- 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
- 21:25 - Ulisse: il piacere della scoperta - Il Gattopardo, il romanzo della Sicilia
- 23:45 - Porta a Porta
- 00:00 - TG1 60 Secondi
- 00:03 - Porta a Porta
- 01:20 - Rai - News24
- 01:53 - Che tempo fa
- 01:55 - Movie - Mag
- 02:25 - Dieci racconti dieci registi Il commissario
- 03:25 - Rai - News24



- 06:00-LaGrandeVallata
- 07:10-GoodWitchL'Alberodell'Eternità
- 08:30-TG2
- 08:45-RadioDueSocialClub
- 10:00-Tg2Italia
- 10:55-Tg2Flash
- 11:00-TGSportGiorno
- 11:10-IFattiVostri
- 13:00-TG2GIORNO
- 13:30-TG2CostumeSocietà
- 13:50-Tg2Medicina33
- 14:00-Ore14
- 15:15-Doppioricatto,doppioinganno
- 16:50-N.C.I.S.LosAngelesStranealleanze
- 17:30-RestaaCasaeVinci
- 18:00-ParlamentoTelegiornale
- 18:10-TG2FlashL.I.S.
- 18:15-TG2
- 18:30-TGSportSera
- 18:48-Meteo2
- 18:50-HawaiiFive-0Confini
- 19:40-N.C.I.S.Mantenerelcontrollo
- 20:30-TG220.30
- 21:00-TG2Post
- 21:20-L'AlligatoreFinedigiochi
- 23:20-Speciale90*Minuto
- 00:45-L'UomoelMare-SpecialeAmerica'sCup 2021
- 01:15-CrazyEx-Girlfriend.Joshèl'uomodelmiei sogni.giusto?
- 01:55-Piloti
- 02:20-VideocomicPasserelladicomicintv
- 02:50-Auckland(NZL).Vela:WorldSeries-36a America'sCup2020



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:40 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 10:00 - Mi manda Raitre
- 11:00 - Elisir
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - TG3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Giuseppe Prezzolini storia di un irregolare con la Prof.ssa Alessandra Tarquini
- 14:00 - TG Regione
- 14:18 - TG Regione Meteo
- 14:20 - TG3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Parlamento Telegiornale
- 15:25 - Cultura presenta Maestri
- 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Bigli in Aspettando Geo
- 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Bigli in Geo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Che succ3de?
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - Chi l'ha visto?
- 00:00 - TG3 Linea notte
- 00:10 - TG Regione
- 00:13 - TG3 Linea notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Cultura presenta I grandi discorsi della storia Le parole di uomini che hanno trasformato il futuro in presente
- 02:05 - Rai - News24



- 06:20 - FINALMENTE SOLI - UN NATALE DA BARBONI
- 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
- 07:05 - STASERA ITALIA
- 08:00 - MIAMI VICE - FINE DI UN SOGNO - II PARTE
- 09:05 - MAJOR CRIMES - A OGNI COSTO - IV PARTE
- 10:10 - CARABINIERI - VENTIGIQUATTRO ORE
- 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT
- 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - JESSICA LA MELA - II PARTE
- 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
- 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
- 16:44 - ATTACCO: PIATTAFORMA JENNIFER - I PARTE
- 17:22 - TGCOM
- 17:24 - METEO.IT
- 17:28 - ATTACCO: PIATTAFORMA JENNIFER - II PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:33 - METEO.IT
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 208 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - STASERA ITALIA SPECIALE
- 00:00 - CONFESSIONE REPORTER
- 01:07 - PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE - I PARTE
- 01:38 - TGCOM
- 01:40 - METEO.IT
- 01:44 - PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE - II PARTE
- 03:18 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
- 03:42 - ASSASSINIO AL TERZO PIANO
- 05:20 - EDIZIONE STRAORDINARIA - LEANO MORELLI 1978



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MATTINO CINQUE
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - UNA VITA - 1093 - II PARTE - 1aTV
- 14:45 - UOMINI E DONNE
- 16:10 - AMICI DI MARIA
- 16:24 - PILLOLA GF VIP
- 16:40 - IL SEGRETO - 2296 PRIMA PARTE
- 17:10 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
- 21:21 - RIASSUNTO - IL SILENZIO DELL'ACQUA - SECONDA STAGIONE - 1aTV
- 21:22 - IL SILENZIO DELL'ACQUA - SECONDA STAGIONE - 1aTV
- 23:36 - LA RICERCA DELLA FELICITA' - I PARTE
- 00:30 - TGCOM
- 00:31 - METEO.IT
- 00:34 - LA RICERCA DELLA FELICITA' - II PARTE
- 01:40 - TG5 - NOTTE
- 02:23 - METEO.IT
- 02:24 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
- 02:50 - UOMINI E DONNE
- 04:32 - SQUADRA ANTIMAFIA 5
- 05:29 - CENTOVETRINE



- 06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' COSTANTINENTE
- 06:40 - I PUFFI - ALLARME TRA I PUFFI
- 07:30 - SPANK TENERO RUBACUORI - UNA SFIDA... QUASI INFERNALE
- 07:30 - UNA PER TUTTE... TUTTE PER UNA - UNA FESTA ALL'APERTO
- 08:00 - ANNA D'ARPEL I ROSSI - IL NUOVO PASTORE E SUA MOGLIE
- 08:30 - GOD FRIENDED ME - LA RICHIESTA D'AMICIZIA
- 09:25 - GOD FRIENDED ME - IL BUON SAMARITANO
- 10:20 - GOD FRIENDED ME - IL GRANDE DISGNO
- 11:15 - THE MENTALIST - IL TAVOLO BIANCO
- 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:22 - SPORT MEDIASET
- 14:05 - I SIMPSON - MERRY KRUSTMAS
- 14:30 - I SIMPSON - E' LA TRENTESIMA STAGIONE
- 14:35 - I SIMPSON - RAGAZZA CHE SOFFR COSTANTEMENTE
- 15:52 - YOUNG SHELDON - I CONTRATTI, LE REGOLE E UN PIZZICO DI CERVELLO DI MAIALE
- 16:16 - YOUNG SHELDON - UN BLOCCO, U CRUCE E DEL GHIAIO STRADALE
- 16:40 - YOUNG SHELDON - L'EX MOGLIE E IL FIDANZATO E UNA STROFINATA
- 16:40 - PORTAFORTUNA SULLA TESTA
- 17:08 - THE MIDDLE - VERDETTO AI PUNTI
- 17:37 - FRIENDS - ADDIO AL CELIBATO
- 18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:00 - AMICI - daytime
- 19:30 - C.S.I. NEW YORK - OMONIMIA
- 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FINAI DI PARTITA
- 21:20 - FALLEN - I PARTE - 1aTV
- 22:12 - TGCOM
- 22:15 - METEO.IT
- 22:18 - FALLEN - II PARTE - 1aTV
- 23:15 - PRESSING SERIE A
- 01:46 - I GRIFFIN - TELMA E TOM
- 02:12 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:37 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL IL CAMBIAMENTO DI VEGETA
- 02:57 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL CINQUE NON HA FINE
- 03:17 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL AL PALAZZO DEL SUPREMO
- 03:37 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL UNA NUOVA SPERANZA DI SALUTE
- 03:57 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL MAJIBU HA FAME!
- 04:17 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BAL LA LEZIONE COMINCIA
- 04:40 - THE VAMPIRE DIARIES - UNA PREGHIERA PER MORIRE
- 05:20 - THE VAMPIRE DIARIES - IL GIORNO CUI HO PROVATO A VIVERE



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore finanzia, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operatori ordinario e straordinario.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato ai propri business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziario, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti e utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ti permette di concentrarti sulle tue esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritalica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032